

# AT

## AGRICOLTURA TRENTINA

MENSILE DI CIA AGRICOLTORI  
ITALIANI TRENTINO  
ANNO XXXXII - N° 6/2023

Lotte Contadine - Poste Italiane S.p.A. - SPEDIZIONE IN A.P. - 70% - DCB Trento - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 - diffusione gratuita - Filiale di Trento - Direttore Responsabile: Michele Zacchi - Fassa Pagate/Lev Percue



AGRICOLTORI ITALIANI  
TRENTINO

IL MONDO AGRICOLO FRA  
INNOVAZIONE E REDDITO



VINO, UN SETTORE  
IN COSTANTE EVOLUZIONE



L'EUROPA È  
ANCORA INCERTA





# Cooperfidi

PIÙ GARANZIE AL TUO PROGETTO



Sei un'**impresa agricola** o una **cooperativa** in cerca di **finanziamenti** a tasso agevolato o di **consulenza** finanziaria mirata?

## Aiutiamo proprio te!

### GARANTIAMO

- ▶ Un migliore **accesso al credito**;
- ▶ Una migliore **intermediazione con le banche**;
- ▶ **Consulenza finanziaria** di elevata qualità;
- ▶ **Assistenza** sugli strumenti agevolativi, regionali e nazionali, per le PMI



**Chiamaci**

Tel: (+39) 0461 260417

**Scrivici**

info@cooperfidi.it

**visita il nostro sito web**

www.cooperfidi.it



## LE NOSTRE SEDI

**CONTATTA I NOSTRI UFFICI  
E PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO**

### VAL D'ADIGE

#### TRENTO - UFFICIO PROVINCIALE

Via Maccani 199  
Tel. 0461 17 30 440 - Fax 0461 42 22 59  
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle  
14.00 alle 17.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00  
e-mail: segreteria@cia.tn.it

### ALDENO

via Verdi 10/1  
c/o Studio Maistri  
Tel. 0461.1730482  
martedì dalle 8.15 alle 10.00

### MEZZOLOMBARDO

Via Degasperi 41/b  
c/o Studio Degasperi Martinelli  
Tel. 0461 21 14 51  
giovedì dalle 14.30 alle 16.30

### VERLA DI GIOVO

Via Principe Umberto 20  
venerdì dalle 8.30 alle 10.00

### VAL DI NON

#### CLES - UFFICIO DI ZONA

Via S. D'Acquisto 10  
Tel. 0463 42 21 40 / 63 50 00 - Fax 0463 42 32 05  
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.15 e dalle  
14.00 alle 18.00, venerdì dalle 8.00 alle 12.15  
e-mail: segreteria.cles@cia.tn.it

### VALSUGANA

#### BORGO VALSUGANA - UFFICIO DI ZONA

Via Gozzer 7  
Tel. 0461 75 74 17 - Fax 0461 04 19 25  
lunedì e mercoledì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle  
14.00 alle 17.30 martedì e giovedì dalle 8.00 alle  
12.45 venerdì dalle 8.00 alle 13.00  
e-mail: caa.borgo@cia.tn.it

### SANT'ORSOLA TERME

Il 1° e il 3° venerdì del mese  
dalle 8.00 alle 10.00 presso il Municipio

### FIEROZZO

Il 1° e il 3° venerdì del mese  
dalle 10.30 alle 13.00 presso il Municipio

### VALLAGARINA

#### ROVERETO - UFFICIO DI ZONA

Piazza Achille Leoni 22/B (Follone)  
c/o Confesercenti (3° piano)  
Tel. 0464 42 49 31 - Fax 0464 99 19 90  
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle  
14.00 alle 16.30, venerdì dalle 8.00 alle 13.00  
e-mail: rovereto@cia.tn.it

### ALA

c/o caffè Commercio, via Soini  
(di fronte al "Centro Zendri")  
su appuntamento martedì dalle 10.30 alle 12.00

### ALTO GARDA E GIUDICARIE

#### TIONE - UFFICIO DI ZONA

Via Roma 59  
Tel. 0465 76 50 03 - Fax 0465 24 19 90  
da lunedì a giovedì dalle 8.00 alle 12.45 e dalle  
14.00 alle 17.30, venerdì dalle 8.00 alle 12.30  
e-mail: tione@cia.tn.it

### ARCO

Via Galas, 13  
martedì e giovedì dalle ore 08.00 alle 10.00  
oppure su appuntamento Cell. 329 2723350  
Luca Marconcini

## sommario

4	UN'ALTRA FACCIA DELLA MEDAGLIA	
5	IL MONDO AGRICOLO FRA INNOVAZIONE E REDDITO	
7	VINO, UN SETTORE IN COSTANTE EVOLUZIONE	
9	PICCOLO È ANCORA BELLO	27
10	L'EUROPA È ANCORA INCERTA	CAF
12	COLTIVARE LA BIODIVERSITÀ	28
13	L'IRRIGAZIONE	PATRONATO INAC
15	SPECIALE SICUREZZA IN AGRICOLTURA	30
23	IL RETRATTO AGRARIO E IL RISARCIMENTO DEL DANNO	QUEL PAN CHE TI DÀ VITA!
24	TI SENTI UNA AZIENDA INVISIBILE SUL WEB?	31
25	CHIEDILO A CIA	EVENTI DI PRIMAVERA
26	NOTIZIE DAL CAA	32
		LA RICETTA DELLO CHEF
		33
		NOTIZIE DALLA FEM
		34
		VENDO&COMPRO



**Direttore**  
Massimo Tomasi

**Direzione e Redazione**  
Michele Zacchi  
Trento - Via Maccani 199  
Tel. 0461 17 30 440  
Fax 0461 42 22 59  
e-mail: redazione@cia.tn.it

**In Redazione:** Nicola Brentari, Andrea Cussigh, Francesca Eccher, Nicola Guella, Eleonora Monte, Nadia Paronetto, Simone Sandri, Martina Tarasco, Francesca Tonetti, Giulia Zatelli.  
Iscrizione N. 150 Del Tribunale Di Trento 30 Ottobre 1970

**A Cura di**  
Agriverde Cia Srl  
Trento - Via Maccani 199

**Realizzazione grafica e stampa:**  
Studio Bi Quattro srl  
Tel. 0461 23 89 13  
e-mail: info@studiobiquattro.it

**Per inserzioni pubblicitarie**  
AGRIVERDE CIA SRL - Via Maccani 199 - 38121 Trento - 0461 17 30 440 - redazione@cia.tn.it

# Un'altra faccia della medaglia

 di **Paolo Calovi**, presidente di CIA - Agricoltori Italiani del Trentino

I problema grandi carnivori e la tragedia accaduta a Caldes, hanno monopolizzato le discussioni delle ultime settimane. Tutti abbiamo scritto la nostra visione sovrapponendoci l'un l'altro e come spesso purtroppo accade in queste situazioni, sono emerse soprattutto le posizioni più estreme.

Questo gridare sempre più forte dell'altro ha attirato l'interesse generale lasciando poco spazio ad altri ragionamenti che invece meriterebbero altrettanta considerazione. Ci sono anche altre cose di cui occuparsi. Una che riteniamo decisamente degna di grande attenzione e preoccupazione, è il ruolo della Provincia di Trento, non solo come rappresentanza politica, ma innanzitutto come istituzione.

Crediamo che dal dibattito di cosa si vuole fare, cosa puoi fare e cosa non ti lascio fare relativamente a Life Ursus, è emersa una specie di classificazione dei poteri e delle autonomie locali e provinciali nei confronti degli organi centrali ed europei.

Di fatto sembra che la nostra autonomia e la nostra capacità di assunzione di decisioni sia meno fulgida di un tempo. Diventa infatti difficile capire come mai non si riesca a definire con chiarezza il centro di comando e di coordinamento tra Provincia, Ministeri, Europa e mettiamoci anche il Tar tanto per non farci mancare niente.



Teoricamente la provincia di Trento è autonoma e ha competenza primaria in moltissimi ambiti, assumendosi il carico economico e la responsabilità della sua organizzazione e gestione.

Quello che sembra strano è che nonostante esista un protocollo definito in cui vengono riassunte situazioni e azioni conseguenti nell'amministrazione dei casi di orsi problematici, il potere decisionale è subordinato alla volontà di

terzi, spesso lontani dal nostro territorio e quindi con una conoscenza a dir poco scarsa della situazione.

Preoccupa quindi come le interpretazioni esterne, influenzate da elementi spesso emotivi (e a volte pure ipocriti) sovrastino quelle territoriali, che in teoria, invece dovrebbero competergli.

È un allarmante movimento di svilimento della nostra autonomia a favore di una centralizzazione decisionale.

Da qualche anno stiamo assistendo a un lento logorio delle nostre competenze e un capillare svuotamento della nostra capacità decisionale, accelerata dalla separazione tra le due provincie che sono diventate due organi quasi completamente distaccati.

Prima la sinergia che si aveva tra Trento e Bolzano, rappresentate dalla Regione, ci sembra avesse una capacità di influenza maggiore. Ora tra le due provincie la rappresentatività si sta sbilanciando lasciando quella di Trento meno pregnante.

Riteniamo che il processo non sia recente, ma prosegue da tempo (troppo tempo) e ha interessato più legislature.

È importante avere consapevolezza di questo lento indebolimento che dobbiamo contrastare perché senza la nostra autonomia siamo una provincia che rischia di essere sovrastata e superata da molte altre, con tutte le conseguenze del caso.

**TU SCRIVI 01457220224**  
**NOI RISPONDIAMO ascolto, protezione, cura**

**01457220224 il codice fiscale LILT** nella tua dichiarazione dei redditi per dare risposte concrete ai pazienti e alla comunità

 **LILT**  
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI  
prevenire è vivere

 ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI TRENTO

**Campagna 5x1000**  
**Legna Italiana per la Lotta Contro i Tumori**  
**Associazione Provinciale di Trento OdV**  
t. 0461.922733 - [www.liltrento.it](http://www.liltrento.it)

# Il mondo agricolo fra innovazione e reddito

**Nelle fasi di transizione e crisi il ruolo della Cooperazione è decisivo**

*Ne parliamo con Michele Odorizzi, vicepresidente della Federazione Trentina della Cooperazione*

**E**gregio Vicepresidente, la guerra, i costi dell'energia e la contrazione dei consumi dovuta all'inflazione hanno lasciato il segno anche nel mondo agricolo. Il problema ora è capire quali saranno gli scenari del prossimo futuro. E uno dei primi punti è capire se le aziende agricole trentine e i consorzi cooperativi hanno la dimensione giusta per affrontare la ripartenza. Quale è la sua visione su questo argomento?

È sotto gli occhi di tutti come, prima la pandemia da Covid-19 ed il successivo conflitto Russo-Ucraino, abbiano determinato una situazione socioeconomica molto complessa caratterizzata da una forte instabilità sia sotto il profilo economico che geopolitico.

Come sistema paese, cittadini e tessuto produttivo, con particolare riferimento al sistema agricolo, stiamo affrontando alcune criticità dettate proprio da questa situazione, il cui effetto molto probabilmente si attenuerà nel medio periodo con un riequilibrio ed una successiva stabilizzazione, seppur parziale, della situazione di instabilità che perdura da ormai diversi mesi.

Mi riferisco in particolare all'iniziale scarsità di numerose materie prime ed alla perdurante impennata del costo di quei fattori produttivi strettamente legati all'energia elettrica, ma non solo. Fenomeno che ha riguardato, nel nostro piccolo, ciascuno di noi; proprio per questo, la percezione su larga scala è stata immediata, imprese e famiglie sono state toccate direttamente sin dall'inizio. Tutti gli attori dei sistemi nazionali, in primis governi e strutture finanziarie, si sono prontamente impegnati a cercare le contromisure per mitigare gli effetti negativi. A fianco di un macroeffetto "generalista", di cui tutti noi abbiamo avuto ve-



loce percezione, se ne aggiunge uno molto più mascherato e subdolo, collegato alla spinta inflattiva che sta gravando sul potere d'acquisto delle famiglie. Questa situazione sta determinando un rallentamento negli investimenti ed un calo importante nei consumi. Calo che nel comparto agricolo tocca ogni settore, determinando una sensibile contrazione dei consumi sia in termini di volume che di valore. Tale cambiamento nel comportamento dei consumi, spinto principalmente da queste forze esogene appena descritte, rappresenta una delle principali sfide che dovremmo affrontare con coraggio e lungimiranza nel prossimo periodo, studiando celermente e mettendo in campo nuove strategie efficaci ed efficienti al fine di dare nuova

motivazione ed impulso agli acquisti. Siamo consci di come la fascia di consumatori giovani sia poco attratta, se non disinteressata, ai nostri prodotti e per nulla recettiva alle nostre strategie e campagne di comunicazione. La chiave di volta può essere quindi concentrare le forze del sistema produttivo agricolo nel suo complesso, coinvolgendo tutti i vari comparti ed i vari attori, al fine di sintonizzarsi sulle lunghezze d'onda delle nuove generazioni, le cui abitudini sono spesso così distanti da ciò a cui siamo abituati, cercando nuove modalità di coinvolgimento ed interazione. Dobbiamo svecchiarci, connetterci utilizzando un linguaggio smart e abbracciando nuovi valori che permettano di stimolare engagement ed un riconoscimento verso

i nostri prodotti. Un ulteriore tema spinoso che tocca, di nuovo, tutti noi nella nostra quotidianità è il cambiamento climatico. Assistiamo, anno dopo anno, ad un susseguirsi di eventi meteo avversi come alluvioni, siccità prolungate, dissesto idrogeologico e non solo. Tale cambiamento determina anche degli effetti indiretti non trascurabili: infatti, tra l'altro, permette l'insediarsi ed il diffondersi di nuove patologie, insetti alieni e specie non autoctone. Ciò si inserisce in un contesto dove la politica comunitaria ma anche l'intera società, ci sta chiedendo maggiore sostenibilità e una continua riduzione dell'impatto dei processi produttivi, sia in termini di consumi idrici, ma anche energetici e di input chimici. Tutto questo, seppur condivisibile, stona con il difficile contesto attuale, in cui noi agricoltori cerchiamo di mantenere quel margine faticosamente sudato per cui dobbiamo fare molti sacrifici. Il drastico cambiamento di rotta previsto e richiesto dal farm to fork impone riforme forti in tempi troppo brevi, di impensabile attuazione. Il contesto agricolo è ben favorevole a migliorare ulteriormente le proprie performance di sostenibilità, in coerenza con tempi e percorsi calibrati. È doveroso ricordare come la sostenibilità è composta da tre fattori imprescindibili e di egual importanza.

Ciò significa che, a fianco della necessità di rispetto e preservazione ambientale, è doveroso misurare i cambiamenti tenendo conto anche degli impatti sociali ed economici. Se viene a mancare anche uno di questi tre fattori, ossia il rispetto delle condizioni ambientali, sociali ed economiche, l'intero contesto di sostenibilità crollerebbe. Il cambiamento richiesto dalle nuove normative, condivisibile negli obiettivi ma non nei metodi, deve essere quindi revisionato, prevedendo un'attuazione del piano con tempi e mezzi corretti, al fine di garantire opportunità per il settore e per la società, e non un fattore limitante.

Le aziende agricole così come i nostri consorzi sono consci dei problemi che premono oggi sul settore, si stanno valutando diverse strategie ma nessuno di noi, da solo, può contrastare fenomeni che sono globali. Si dimostra nuovamente attuale ed efficace il sistema cooperativo, struttura che ha da sem-

pre animato i nostri territori ed ha rappresentato il motore di sviluppo e che ha consentito di trovare insieme le soluzioni a problemi spesso complessi. Anche oggi, i principi cooperativi, la mutualità e la condivisione di capacità ed obiettivi ci permetteranno di affrontare con le giuste armi le sfide odierne, per uscirne vincenti, rafforzati ed uniti. Non è un caso se si è sviluppato quello che chiamiamo Sistema Trentino, fatto di organizzazioni di produttori distribuite su tutti i settori, le organizzazioni professionali, il consorzio di difesa e i consorzi di miglioramento fondiario, i consorzi di bonifica, i centri di ricerca e di trasferimento tecnologico, l'università, tutti accompagnati dalla federazione dei consorzi cooperativi e dalla Provincia Autonoma di Trento.

La risposta a queste problematiche deve nascere dalla sinergia e dalla cooperazione tra tutti questi enti e il tessuto produttivo e sociale. Gli attori, se ben coordinati, hanno le giuste competenze, professionalità ed i mezzi tecnologici idonei per accompagnare il nostro territorio verso soluzioni innovative, sostenibili, tecnologicamente avanzate che ci proiettano verso un futuro migliore.

**AGRICOLTURA TRENTINA**  
MENSILE DEI CONSORZI COOPERATIVI AGRICOLI  
ANNO XXXIII - N° 6/2023

IL MONDO AGRICOLO FRA INNOVAZIONE E REDDITO  
TROPPO UN SETTORE IN COSTANTE EVOLUZIONE  
L'ESUBERO È ANCORA INCERTA

**PREFERIRESTI RICEVERE LA RIVISTA TRAMITE E-MAIL INVECE CHE TRAMITE POSTA, PER ESSERE PUNTUALMENTE INFORMATO?**

**NON ESITARE A DIRCELO!**

Contatti: [redazione@cia.tn.it](mailto:redazione@cia.tn.it)  
Tel. 0461 1730489

**AGRICOLTORI ITALIANI**

**EMERGENZA EMILIA ROMAGNA**

*Diamo il nostro contributo!*

**IBAN IT72P0538703202000003845011**  
Causale: Cia-Agricoltori Italiani per l'alluvione Emilia Romagna

# Vino, un settore in costante evoluzione

Ed è ben chiaro il successo di made in Trentino

*Ne parliamo con il presidente del gruppo Mezzacorona, Dott. Luca Rigotti*

**P**residente Rigotti, il biennio appena trascorso ha portato guerra, costi dell'energia alle stelle, aumento dei tassi di interesse bancari, inflazione e segnali di recessione economica. Che impatto avrà tutto questo sul settore vitivinicolo, che deve ancora fare i conti con il cambiamento climatico, la presenza di nuovi insetti dannosi ed un crescente interesse finanziario sull'agricoltura?

Gli anni che abbiamo alle spalle sono stati davvero impegnativi per tutti i fattori che Lei ha elencato e che hanno messo a dura prova la resilienza non solo dell'economia ma anche la vita delle persone singole, delle comunità e degli Stati. Tutti questi fattori, esclusa la pandemia, sono ancora presenti e incidono sullo sviluppo e sulla crescita. La guerra tra Russia e Ucraina è ancora purtroppo in pieno svolgimento, così come altre guerre dimenticate nel mondo, e tutto questo porta instabilità e incertezza, creando difficoltà alle aziende ed aumentando le diseguaglianze e le tensioni geopolitiche. Bisogna assolutamente che torni protagonista un'azione politica e diplomatica internazionale per cercare di affrontare questioni così gravi e per cercare di portare una rinnovata stabilità globale. Come detto non possiamo dire di essere fuori dagli effetti della crisi globale. I costi di produzione, energetici, dei trasporti ma anche per le bottiglie, le etichette, i tappi sono ancora molto alti, così come è aumentato il costo del denaro dopo i ripetuti interventi al rialzo dei tassi della BCE. Insieme a queste dinamiche, stiamo assistendo alla emergenza del cambiamento climatico, con una siccità invernale intensa unitamente al comparire di fitopatologie di notevole impatto come la flavescenza dorata. Non dobbiamo abbassare la guardia e ci dobbiamo rimboccare le maniche, operando con la



massima energia per affrontare questi nuovi scenari. Ma non bisogna farsi travolgere dal pessimismo. Già si sono visti calare i costi per l'energia così come il dollaro forte ci sta dando una mano per le esportazioni verso gli Stati Uniti. Il settore vitivinicolo italiano ma specialmente trentino è ben strutturato e organizzato ed è pronto ad accettare le sfide che di volta in volta si evidenziano, dobbiamo riuscire a fare sempre di più squadra come territorio e innovare le nostre metodologie di lavoro, cogliendo le opportunità che comunque emergono dal mercato.

**È prevedibile una forte riorganizzazione delle aziende enologiche e, se sì, di che tipo sarà?**

Considerando lo scenario che abbiamo

esposto, anche il settore vitivinicolo ha conosciuto dei processi di cambiamento e stiamo assistendo sicuramente ad un ricompattamento del settore, almeno per le realtà più grandi e consolidate. Da un lato, per quanto riguarda le aziende private, si è assistito ad un'entrata massiccia di fondi di investimento che hanno accorpato più realtà e che hanno puntato sul fattore finanziario per creare poli molto rilevanti, in maggior parte concentrati sulla commercializzazione anche a livello internazionale. Dall'altro, le imprese cooperative hanno cercato di attivare processi di fusione o di alleanze e sinergie, mettendo a valore le singole specificità aziendali della produzione e di razionalizzare le strutture operative della vendita. In mezzo, si può dire, ci sono le aziende

vitivinicole a conduzione familiare, che stanno provando a diversificare la propria offerta sul mercato. Come si vede, un panorama variegato ma in evoluzione, che sarà interessante seguire nel prossimo futuro.

### **Cosa succederà alle aziende di montagna?**

Le aziende di montagna possono avere un ruolo da protagonisti nel futuro proprio perché il cambiamento climatico, e soprattutto il riscaldamento globale, mette le zone delle terre alte in una prospettiva sicuramente di vantaggio. Ma questo non può bastare. Deve continuare il grande impegno dei soci produttori per la sostenibilità e per l'ottenimento della Certi-

ficazione ministeriale SQNPI (Sistema di Qualità Nazionale per la Produzione Integrita), un riconoscimento che ribadisce l'attività per la salvaguardia dell'ambiente e per la salubrità dei prodotti.

In Trentino abbiamo fatto passi da gigante sul tema della sostenibilità in viticoltura, da decenni abbiamo adottato protocolli sempre più stringenti per ridurre gli agrofarmaci nei vigneti ed i risultati sono stati eccellenti e si pensi proprio alla Certificazione ministeriale SQNPI, che sta diventando sempre più importante anche nei confronti dei consumatori come concreta dimostrazione di attenzione alla salvaguardia dell'ambiente e alla salubrità delle produzioni. Ci sono altre certificazioni importanti in Italia che riconoscono

la sostenibilità e si deve lavorare per arrivare come obiettivo alla Certificazione unica, che possa dare ai consumatori immediatamente la percezione del valore della sostenibilità e dei suoi contenuti intrinseci, così come si è già riusciti a fare per il vino biologico.

Un altro aspetto su cui stiamo lavorando anche con la FEM è quello dello studio e dell'analisi delle cosiddette varietà resistenti, che però ha ancora bisogno di molto più tempo e di anni di sperimentazioni.

Nel complesso, credo che le zone di montagna come il Trentino possono avere degli spazi di crescita interessanti, a patto che puntino sui valori distintivi del territorio trentino.



# Piccolo è ancora bello

Ne parliamo Leo Tiefenthaler, presidente Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi

**E**gregio Presidente, la guerra, i costi dell'energia e la contrazione dei consumi dovuta all'inflazione hanno lasciato il segno anche nel mondo agricolo. Il problema ora è capire quali saranno gli scenari del prossimo futuro. E uno dei primi punti è capire se le aziende agricole sudtirolesi e i consorzi cooperativi hanno la dimensione giusta per affrontare la ripartenza.

In effetti, gli ultimi anni sono stati difficili per molte aziende agricole: prima la pandemia con le chiusure, poi il conflitto in Ucraina, purtroppo ancora in corso, e infine l'alta inflazione e il forte aumento dei prezzi.

Sono in particolare le aziende zootecniche a risentire dell'incertezza.

Personalmente sono fiducioso che l'agricoltura uscirà da questa difficile situazione più forte di prima, come è suc-



cesso in passato.

Ci sono alcune buone ragioni per questo: non solo abbiamo agricoltori molto

preparati e ben istruiti, abbiamo anche un sistema cooperativo molto ben funzionante.

Con un'offensiva di vendita diretta, l'Unione Agricoltori/Südtiroler Bauernbund intende rafforzare questa tipologia di vendita, viste le numerose opportunità che offre. Infine, ma non meno importante, molte contadine e molti contadini hanno un secondo reddito. Sono più di 2.500 gli agricoltori che offrono camere o appartamenti per le vacanze.

Anche la già citata vendita diretta e le osterie contadine costituiscono un ramo di grande successo – sicuramente anche grazie al marchio di qualità “Gallo Rosso”.

Quindi confido che le nostre aziende agricole usciranno da questa fase difficile e che la situazione nel suo complesso si attenuerà, soprattutto per quanto riguarda i prezzi dei fattori di produzione.

## ABBONAMENTI 2023 A QUOTE SPECIALI

RISERVATE DALLE EDIZIONI L'INFORMATORE AGRARIO AGLI ASSOCIATI



AGRICOLTORI ITALIANI  
TRENTINO









**L'INFORMATORE AGRARIO\*** - 42 Numeri  
Il settimanale di agricoltura professionale

**MAD\* - Macchine agricole domani** - 10 Numeri  
Il mensile di meccanica agraria

**VITA IN CAMPAGNA\*** - 11 Numeri  
Il mensile di agricoltura pratica e part-time

**VITA IN CAMPAGNA\*** - 11 Numeri+ fascicolo trimestrale

**VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA\*** - 4 Numeri

**VITE&VINO\*** - 6 Numeri  
Il bimestrale tecnico per vitivinicoltori

**STALLE DA LATTE** - 7 Numeri  
La rivista per l'allevatore moderno

**INCLUSO\*** nell'abbonamento cartaceo è compreso anche un pacchetto di **SERVIZI DIGITALI** a costo zero.

Troverai informazioni più dettagliate su:  
[www.ediagroup.it/servizidigitali](http://www.ediagroup.it/servizidigitali)

Per aderire all'iniziativa, compila questo coupon e consegnalo presso i nostri Uffici di Zona, centrali o periferici.  
Oppure, risparmi tempo: usa il link qui a sinistra e **ABBONATI ON LINE!**

**COLLEGATI SUBITO! [www.abbonamenti.it/ciatn](http://www.abbonamenti.it/ciatn)**

**COUPON PER LA SOTTOSCRIZIONE DELL'ABBONAMENTO PER IL 2023**

**SI, MI ABBONO!** (Barrare la casella scelta)

**L'INFORMATORE AGRARIO**  
97,50 € (anziché 147,00 €)

**MAD - MACCHINE AGRICOLE DOMANI**  
53,50 € (anziché 75,00 €)

**VITA IN CAMPAGNA**  
53,00 € (anziché 66,00 €)

**VITA IN CAMPAGNA + VIVERE LA CASA**  
63,00 € (anziché 86,00 €)

**VITE&VINO** 32,50 € (anziché 36,00 €)

**STALLE DA LATTE** 31,00 € (anziché 42,00 €)

**COGNOME E NOME** \_\_\_\_\_

**INDIRIZZO** \_\_\_\_\_ **N.** \_\_\_\_\_

**CAP** \_\_\_\_\_ **CITTÀ** \_\_\_\_\_ **PROV.** \_\_\_\_\_

**TEL.** \_\_\_\_\_ **FAX** \_\_\_\_\_

**E-MAIL** \_\_\_\_\_

**NUOVO ABBONAMENTO**     **RINNOVO** (Barrare la casella scelta)

L'OFFERTA È VALIDA SIA PER I NUOVI ABBONAMENTI CHE PER I RINNOVI.  
NON INVIO DENARO ORA. Pagherò con il Bollettino di C/C Postale che invierete al mio indirizzo.  
I prezzi si intendono comprensivi di spese di spedizione e IVA. La presente offerta, in conformità con l'art.45 e ss. del codice del consumo, è finalizzata da Direct Channel Spa. Puoi recedere entro 14 giorni dalla ricezione del primo numero. Per maggiori informazioni visita [www.abbonamenti.it/cpa](http://www.abbonamenti.it/cpa)  
**GARANZIA DI RISERVATEZZA.** Tutte le informazioni riportate nel presente modul sono assolutamente riservate e trattate secondo quanto previsto dall'informatica ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 679/2016. L'informazione completa sulla privacy è disponibile su: [www.informazioneagricola.it/privacy](http://www.informazioneagricola.it/privacy).

I MIEI DATI

# L'Europa è ancora incerta

*Ne parliamo con Herbert Dorfmann, europarlamentare*

**I biennio appena trascorso ha portato guerra, energia alle stelle, inflazione e segnali di recessione economica. Che impatto avrà tutto questo nel comparto agricolo, che deve anche fare i conti con cambiamento climatico, la presenza di nuovi insetti dannosi e un crescente interesse finanziario sull'agricoltura?**

Come tutti sappiamo negli ultimi due anni ci siamo confrontati con due crisi consecutive riguardanti diversi aspetti della nostra società. La crisi sanitaria e le limitazioni causate dal Covid sono state la prima di esse, seguita poi dalla guerra in Ucraina che per quanto riguarda il comparto agricolo ha creato sicuramente qualche difficoltà in più vista la rilevanza di questa nazione per quanto riguarda le produzioni agricole e la fornitura di materie prime non solo a livello europeo ma mondiale.

Abbiamo inoltre assistito anche a pesanti ripercussioni anche per quanto riguarda l'approvvigionamento energetico e tutto quello che ne consegue, anche nel settore agricolo. La combinazione di questi fattori ha evidenziato come l'Unione Europea non abbia un'indipendenza alimentare e che non vi sia una strategia per una autonomia in questo ed altri settori.

In questo senso il contesto globale e multilaterale che aveva caratterizzato gli ultimi decenni è entrato in stallo, dimostrandoci che aspetti che erano dati per certi e scontati del passato sono stati messi in forte crisi, basti pensare ai commerci e all'approvvigionamento energetico.

Questo ha causato forti problemi ed ha avuto forti ripercussioni anche per le produzioni alimentari e dev'essere e fungere da lezione per l'Unione Europea stessa. In questo senso si deve sottolineare come l'approvvigionamento e fabbisogno alimentare dell'Unione sia un aspetto sempre più strategico. Partendo da questo punto possiamo dire che ogni



lecito dibattito riguardante la sostenibilità debba essere seguito anche da un richiamo alla produzione ed autosufficienza alimentare interna dell'Europa. Dobbiamo insistere e cercare di sviluppare un'agricoltura che sia allo stesso tempo sia produttiva che sostenibile e

per fare questo vi è la necessità di prevedere un costante investimento nella ricerca; evitando al contempo che decisioni politiche spingano la produzione europea al di fuori dei suoi confini, rendendoci quindi più dipendenti per quanto riguarda la produzione agricola.





Consorzio Agrario  
di Bolzano

# La fienagione con **PÖTTINGER**

ELEVATA QUALITÀ DI TAGLIO

OTTIMO ADATTAMENTO AL TERRENO

FALCIARE

RIVOLTARE

CARICARE

ANDANARE

PERDITA MINIMA DEL FORAGGIO

PRECISIONE E DELICATEZZA SUL FORAGGIO

Per informazioni: Ufficio macchine - Via della Cooperazione, 9 - Mattarello (TN)  
Tel. 0461.945988 oppure 335.5269985 - e-mail: [trento@ca.bz.it](mailto:trento@ca.bz.it)

I nostri rappresentanti:

Val di Non e di Sole: Franco Micheli, cell. 335 7798411

Rotaliana, Val di Cembra e Salorno: Gabriele Carli, cell. 347 2549566

Valsugana e Primiero: Massimo Reich, cell. 335 5269985

Vallagarina, Val di Gresta, Valli del Sarca: Andrea Zenatti, cell. 335 1045393

Val di Fiemme e Fassa: Adelio Corradini, cell. 334 7402346

Giudicarie, Val Rendena, Valle del Chiese: Massimo Reich, cell. 335 5269985

## La scienza al fianco dell'agricoltore

Rubrica a cura della Fondazione Edmund Mach

# Coltivare la biodiversità

20 maggio, una giornata dedicata alla valorizzazione della biodiversità agricola del Trentino

a cura **Emanuele Eccel**, Fondazione Edmund Mach, ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne

**È** comunemente riconosciuto come la biodiversità naturale sia soggetta ad erosione, mentre vi è una minore consapevolezza della perdita di agrobiodiversità. La “Giornata nazionale della biodiversità di interesse agrario e alimentare” si celebra ogni anno il 20 maggio; presso la Fondazione Mach di San Michele all’Adige, con il supporto della Direzione Generale del MASAF, si è svolta proprio il 20 maggio la manifestazione dedicata al Trentino, quest’anno orientata alla valorizzazione della biodiversità offerta dalla ricchezza varietale delle colture.

L’occasione di approfondire la tematica è stata offerta dalla conferenza “Conoscere e valorizzare la ricchezza varietale nelle colture iconiche del Trentino”. Le sfide dell’agricoltura trentina sono oggi molteplici, come ha ricordato all’apertura dei lavori l’assessora all’Agricoltura della PAT Giulia Zanotelli, coprendo argomenti che vanno dai timori per la carenza idrica alla pianificazione mediante i PSR. Dai relatori è emerso un quadro che rende conto della storia, anche recente, e delle possibilità future della produzione agricola trentina in relazione alle scelte delle varietà che si vuole rispondano oggi a precisi requisiti, sempre in evoluzione rispetto al passato.

Il ruolo del patrimonio genetico conservato nelle collezioni di germoplasma è strategico, come ha illustrato il dirigente del Centro Ricerca e Innovazione FEM, prof. Mario Pezzotti. Il programma di miglioramento genetico fa tesoro delle tre collezioni di germoplasma in possesso di FEM (vite, melo e piccoli frutti); i caratteri desiderati nella frutta “del futuro” sono presenti nelle molteplici varietà delle collezioni, che costituiscono così una “miniera” a disposizione dei ricercatori genetisti. Concetto rafforzato dalle parole di Attilio Scienza, docente a Milano ed ex Direttore dell’allora Istituto Agrario di S. Michele, a proposito della vite: la parola autoctono, secondo Scienza, avrebbe perso progressivamente di significato in quanto il termine non è più tanto



riferibile al luogo d’origine del vitigno (come possono mostrare in diversi casi le analisi genetiche su un vitigno), quanto al luogo nel quale il vitigno stesso si manifesta in modo ottimale. La diversità biologica della vite coltivata, risultato di migliaia di anni di selezione, determinata dalle mutazioni, dalla ricombinazione genica e dall’effetto delle pressioni selettive operate dal clima e dall’uomo, è un’eredità che la natura e i nostri antenati ci hanno lasciato e che non può essere ricreata in laboratorio: una volta distrutto questo capitale non potrà essere ricostituito e sarà perso per sempre. Ma le vicende della viticoltura trentina non sono solo una storia di successi. La svolta moderna verso la qualità si può far risalire a tempi relativamente recenti, verso la metà degli anni ‘80, con una nuova idea di vino, legato al territorio e alla ricerca della qualità, con un preciso e cosciente rinnovo varietale che ha trovato poi nei vitigni bianchi la migliore espressione del nostro territorio. Tanto emerge dalla relazione esposta da Luciano Groff, appassionato di storia della viticoltura regionale e tecnico enologico FEM.

Un’altra storia quella della frutticoltura trentina. In Italia, le poche varietà antiche rimaste, come la Renetta Canada in Valle di Non, oppure l’Annurca in Campania, che trovano una definizione migliore come varietà locali (“landraces”), sono diventate un

esempio di adattamento della biodiversità varietale a situazioni locali circoscritte, pur in un quadro di esigenze commerciali e di consumo profondamente mutate. Ne ha parlato Alessandro Dalpiaz, dietto APOT, che ha chiarito che da poche varietà coltivate all’inizio del percorso di crescita della frutticoltura provinciale, quelle coltivate oggi sono diventate molte di più; ma alcune sono praticamente scomparse, mentre altre hanno avuto un vorticoso percorso di proliferazione clonale. Oggi siamo probabilmente in una fase di frenata ed assettamento della piattaforma varietale, che, per essere una leva di mercato, deve ovviamente essere effettivamente premiata dai consumatori. Esce rafforzata, quindi, la convinzione generale di come, per la conservazione dell’agrobiodiversità, sia importante la protezione delle varietà autoctone, la cui scomparsa significa erosione, sia genetica che culturale. Per questo scopo, la conservazione delle varietà autoctone in-situ (cioè nelle aziende, mediante la rete degli “agricoltori custodi”) è essenziale, così come quella ex-situ, in “collezioni di germoplasma” apposite. Uno sforzo testimoniato dalle sei aziende che hanno partecipato ad una tavola rotonda, come esempi virtuosi di valorizzazione della biodiversità culturale e varietale: una situazione che, in Trentino, offre margini di miglioramento e dunque opportunità.

# L'irrigazione



di **Luca Faoro**, conservatore al METS - Museo etnografico trentino San Michele

In alcune valli del Trentino le precipitazioni non erano sufficienti per produrre un buon raccolto o un'adeguata quantità di fieno. Tuttavia, la produttività poteva essere sensibilmente accresciuta mediante l'irrigazione: canali lunghi anche diversi chilometri portavano l'acqua ai campi e ai prati. La realizzazione di un canale si rivelava non di rado lunga e difficile. Un canale, infatti, doveva spesso superare ripide pareti di roccia, burroni, boschi e terreni molto irregolari. Inoltre, gli attrezzi a disposizione erano rudimentali: martelli, punte, asce, seghe, picconi e badili. La costruzione poteva richiedere anche diversi anni.

Il canale prendeva solitamente l'acqua da un torrente, talora ad alta quota. La portata variava in base alla quantità di acqua disponibile, alle necessità dell'irrigazione e alla natura del percorso. A breve distanza dall'inizio del canale, si ricavava una vasca in cui l'acqua rallentava e in cui si depositavano sabbia o terriccio. La pendenza era lieve e costante. Il canale era spesso scavato nel terreno e rivestito da lastre di pietra, ma se il suolo era sabbioso e assorbiva troppa acqua, s'impiegavano dei tronchi di larice incavati e incastrati l'uno nell'altro. I tronchi venivano appoggiati a terra o erano leggermente sollevati, per garantire una durata maggiore. Qualora si rendesse necessario, tratti del canale potevano essere scavati nella roccia e non mancavano delle sezioni sotterranee, chiuse da grate che trattenevano rami e foglie. Gli avvallamenti venivano superati mediante la costruzione di pilastri di pietra



**Piazzola di Rabbi, 1921. Contadino che scava una canaletta; alle sue spalle la pala arrotondata che sbarra la canaletta. Fotografia di Paul Scheuemeier**

su cui erano appoggiati i tronchi incavati. Se il canale doveva seguire una parete di roccia verticale, si scavava un solco lungo parete, tanto alto e profondo da permettere il passaggio di un uomo; alla base del solco era ricavato il canale in cui scorreva l'acqua. Accanto al canale si trovava sempre un sentiero riservato al guardiano dell'acqua: il sentiero era molto stretto, a volte una precaria passerella di assi.

Quando l'acqua raggiungeva i campi e i prati, il guardiano provvedeva alla distribuzione: con una paratia mobile sbarrava il canale e deviava l'acqua verso il terreno da irrigare. Trascorso il tempo stabilito, toglieva la paratia e l'acqua riprendeva a scorrere nel canale verso il terreno successivo. I turni d'irrigazione erano stabiliti con estrema precisione e spesso il sistema era molto complicato, perché un canale poteva servire centinaia di campi e prati. All'arrivo dell'acqua, il contadino doveva distribuirlo sull'intera superficie nel modo migliore: doveva quindi conoscere molto bene le variazioni di pendenza e gli avvallamenti del campo o del prato, doveva conoscere la composizione del suolo, doveva valutare l'esposizione e quindi la necessità di una maggiore o minore irrigazione. Il contadino non permetteva quindi all'acqua di scorrere liberamente; servendosi di una particolare zappa, scavava una serie di

canalette, in modo che l'acqua raggiungesse tutti i punti in cui era necessaria, quindi sbarrava le canalette, collocando delle assi di legno o delle lastre di pietra nei punti adatti o servendosi di un'apposita pala arrotondata: l'acqua usciva dalle canalette e bagnava il terreno nel punto e per il tempo che il contadino riteneva opportuno.



**Zappa**  
Fotografia di Paolo Borsato

**Pala**  
Fotografia di Laura Gasperi



**Il METS-Museo etnografico trentino San Michele studia, valorizza, raccoglie e ordina i materiali che si riferiscono alla storia, alla economia, ai dialetti, al folclore, ai costumi ed usi (in senso lato) della gente trentina. Gli oggetti conservati sono migliaia, alcuni esposti nelle collezioni permanenti, altri conservati nei magazzini e valorizzati in occasione di mostre temporanee. L'orario di visita è continuato dalle 10 alle 18.00, dal martedì alla domenica. Il biglietto d'ingresso prevede varie tariffe: intero 6 Euro, ridotta 4 Euro, agevolazioni per famiglie, gratuito per alcune categorie. Tutti i dettagli su <https://www.museosanmichele.it/> Il Museo rimane chiuso il lunedì non festivo, il 1° novembre, il 25 dicembre, il 1° gennaio.**

www.enovitisextreme.it



enovitis

EXTRÊME



13  
LUGLIO  
2023

ALTO  
ADIGE

9.00-18.00

PROVE DI  
MACCHINE  
IN VIGNETI  
EROICI

CANTINA  
VALLE ISARCO  
EISACKTAL KELLEREI

CHIUSA (BZ)  
ITALY

Organized by



UNIONE ITALIANA VINI

In collaborazione con



Con il supporto di



Con il patrocinio di



# SICUREZZA IN AGRICOLTURA

Gli obblighi dell'impresa agricola D.Lgs 81/2008

Quando in azienda vi sono **DIPENDENTI** e/o **COLLABORATORI FAMILIARI NON CONVIVENTI**

occorre adempiere a:

- Redazione **DVR** - Documento Valutazione dei Rischi aggiornato alla situazione attuale dell'azienda
- Nomina e formazione **RSPP** - Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (se interno deve essere svolto dal Datore di lavoro)
- Nomina e formazione **Addetti Emergenze** (Antincendio e Primo Soccorso)
- **Formazione lavoratori** in materia di salute e sicurezza\*
- Nomina del **Medico Competente** e **sorveglianza sanitaria**\* (i minorenni hanno l'obbligo della visita pre-assunzione)
- **Abilitazione** all'utilizzo delle **attrezzature** (es. Trattore agricolo)
- **Abilitazione** all'acquisto e utilizzo dei **prodotti fitosanitari**

SCOPRI LA  
CONVENZIONE CIA

SCOPRI LA  
CONVENZIONE CIA

TIPOLOGIA CORSO	CORSO BASE	CORSO AGGIORNAMENTO
<b>RSPP-DATORE DI LAVORO</b> rischio medio	32 ORE	10 ORE OGNI 5 ANNI
<b>PRIMO SOCCORSO</b>		
• Se azienda agricola < 5 dipendenti a tempo indeterminato ( <b>Gruppo B e C</b> )	12 ORE	4 ORE OGNI 3 ANNI
• Se azienda agricola > 5 dipendenti a tempo indeterminato ( <b>Gruppo A</b> )	16 ORE	6 ORE OGNI 3 ANNI
<b>ANTINCENDIO</b> rischio medio	8 ORE	5 ORE OGNI 5 ANNI (D.M. 2/9/2021)
<b>FORMAZIONE LAVORATORI</b> in materia di sicurezza rischio medio*	12 ORE	6 ORE OGNI 5 ANNI
<b>ABILITAZIONE</b> utilizzo <b>TRATTORE</b> AGRICOLO	8 ORE	4 ORE OGNI 5 ANNI
<b>ABILITAZIONE</b> acquisto e uso <b>PRODOTTI FITOSANITARI</b>	20 ORE	12 ORE OGNI 5 ANNI

\*Se numero giornate annue presso la stessa azienda > 50 o se svolgono mansioni non generiche e semplici (es. microclima, utilizzo mezzi agricoli, ecc)

**CIA supporta i soci per adempiere agli obblighi previsti, organizza la formazione in materia di sicurezza e fornisce supporto per la redazione del DVR o per la sorveglianza sanitaria a costi agevolati.**

Contatta i nostri uffici

0461 1730489 - [formazione@cia.tn.it](mailto:formazione@cia.tn.it) - <https://www.cia.tn.it/formazione/>



AGRICOLTORI ITALIANI  
TRENTINO

# DVR - Documento di Valutazione dei Rischi



## ***Che cos'è?***

È un documento che rappresenta la mappatura dei rischi per la salute e la sicurezza presenti in un'azienda, richiesto dal Testo unico sulla sicurezza sul lavoro (D. lgs. 81/2008). Esso deve contenere tutte le procedure necessarie per l'attuazione di misure di prevenzione e protezione da realizzare e i ruoli di chi deve realizzarle.



## ***È obbligatorio per tutte le aziende?***

L'obbligo della stesura del DVR, come altri obblighi in materia di sicurezza, scatta sicuramente quando in azienda vi sono dipendenti e/o collaboratori famigliari non conviventi.



## ***Chi lo redige?***

La valutazione dei rischi e la redazione del DVR è uno degli obblighi del datore di lavoro per il D. Lgs 81/2008. È possibile redigerlo in autonomia, tuttavia trattandosi di un documento complesso spesso ci si appoggia a enti preposti in materia di sicurezza. Cia Trentino ha attive convenzioni per questo servizio



## ***Il DVR deve essere aggiornato?***

Sì, la valutazione dei rischi deve essere rielaborata secondo quanto indicato nell'art 29 del D. lgs. 81/2008. Sommarariamente il DVR deve essere costantemente e tempestivamente aggiornato in base alle evoluzioni dell'azienda: processi produttivi, attrezzature, superfici, colture devono essere considerate e fare parte degli aggiornamenti da riportare. Non può essere un documento che è stato predisposto e che rimane immutato nel tempo. Anche se l'azienda è stabile nella sua situazione fondiaria, molto probabilmente non lo è con le attrezzature che devono essere valutate e quindi considerate nel DVR.



## ***Se non sono a posto incorro in sanzioni?***

Sì e occorre fare particolare attenzione a quanto indica il D. legge 146/2021. Non solo in caso di assenza del documento, ma anche nel caso in cui sia incompleto o non veritiero, le sanzioni sono pesantissime, la responsabilità è penale e, in caso di infortunio, le conseguenze sono estremamente gravi. L'agricoltura è stata inserita nei settori dove viene attuata la vigilanza integrata e quindi nei controlli è coinvolto oltre all'ASL anche l'INL (Ispettorato Nazionale del Lavoro) e anche in Trentino i controlli sono in corso. Le sanzioni sono sia pecuniarie sia penali, fino alla sospensione dell'attività (salvo casi previsti dalla nota n. 1159 del 7 giugno 2022 dell'INL)

## ***Hai bisogno di un supporto?***

**CIA Trentino supporta gli agricoltori**  
con convenzioni  
a **costi agevolati** e con **servizi personalizzati**.  
I nostri uffici sono a disposizione  
formazione@cia.tn.it - 04611730489



# Sorveglianza sanitaria

per lavoratori che superano le 50 giornate lavorative annue o che svolgono lavorazioni non generiche e semplici\*



Art.41 D.Lgs 81/2008

## ? Che cos'è?

La sorveglianza sanitaria è uno degli adempimenti del datore di lavoro, comprende la nomina del medico competente e le visite mediche dei lavoratori finalizzate al rilascio del giudizio di idoneità lavorativa

## ? Cosa devono fare le aziende agricole con questa tipologia di lavoratori?

**Aziende che hanno:**

- **lavoratori con più di 50 gg** lavorative annue (presso la stessa azienda)

- **lavoratori** che svolgono lavorazioni **non generiche e semplici\***

\*(es. trattore, esposizione rischio rumore, microclima, agenti chimici, fitosanitari, ecc)



Il datore di lavoro deve attivare la sorveglianza sanitaria (**nomina del medico competente e visita medica** dei lavoratori). Per attivare la sorveglianza sanitaria è necessario fornire al medico competente **copia del DVR aziendale.**

## ? Se non attivo la sorveglianza sanitaria quali sanzioni sono previste?

Sono previste sanzioni sia per la mancata nomina del medico competente (arresto da 2 a 4 mesi o ammenda da 1500 euro a 6000 euro) sia per la mancata effettuazione delle visite mediche (ammenda da 2.457,02 euro a 4.914,03 euro).

## ? Che validità hanno le visite mediche?

Le visite sono periodiche. Il medico competente valuta la periodicità in base ai rischi presenti.

## ? Chi deve pagare la sorveglianza sanitaria?

Le spese per la nomina del medico competente e per le visite sono a carico del datore di lavoro.

## ? Ci sono dei contributi previsti?

L'Ente Bilaterale Trentino in Agricoltura (EBTA) prevede per le aziende aderenti un contributo sulla spesa sostenuta

### **Hai bisogno di un supporto?**

**CIA Trentino supporta gli agricoltori**

con convenzioni

a **costi agevolati** e con **servizi personalizzati.**

Compila la raccolta dati online

per **richiedere un preventivo:**

QUI > <https://forms.gle/JqNUbKraMFKozFcD8>

I nostri uffici rimangono a disposizione  
formazione@cia.tn.it - 04611730489



AGRICOLTORI ITALIANI  
TRENTINO

# Assunzioni

## PRIMA DI ASSUMERE

Occorre inviare la Denuncia Aziendale all'INPS e fare l'iscrizione all'INAIL

## COSA SERVE PER L'ASSUNZIONE

Per lavoratori **italiani** e **comunitari** occorre essere in possesso del documenti di riconoscimento e del codice fiscale (anche del coniuge se presente in Italia). Per i lavoratori **extracomunitari** in aggiunta occorre il permesso di soggiorno. L'assunzione deve essere inviata online al Ministero del Lavoro **almeno il giorno precedente** l'inizio del lavoro.

## PAGA ORARIA LORDA

valido dal 1° giugno 2023

- ora ordinaria € 8,548
- ora straordinaria € 10,331
- ora festiva € 11,006

Sono Straordinarie le ore eccedenti le 8 giornaliere o le 44 settimanali. Festive le ore domenicali o festive.

## CONTRIBUTI

€ 11,60 circa per giornata lavorata di 6,5 ore, di cui € 5,40 circa a carico del lavoratore

## RIMBORSO SPESE

Al datore di lavoro spetta il rimborso di € 3,00 per pasto e di € 6,00 per pernottamento

## PAGAMENTO SALARI

Ricordiamo il pagamento degli stipendi solo in modo tracciabile.

## PERIODO DI PROVA

5 giorni lavorativi per contratti superiori ai 30 giorni o per fase lavorativa. Va comunque fatta l'assunzione dal giorno prima dell'inizio del lavoro.

## INFORTUNIO

Ogni infortunio va **denunciato** all'INAIL **entro 48 ore**. In caso di ritardo od omissione della denuncia ci sono sanzioni molto elevate a carico dell'azienda

## CASI IN CUI NON SERVE L'ASSUNZIONE

Si presume gratuito il lavoro di **parenti e affini** del titolare dell'azienda fino al **6° grado**. Parenti: 1° grado: genitori-figli; 2°: fratelli, nonni-nipoti; 3°: nipoti-zii; 4°: cugini; 5°: figli di cugini. Affini: 1° grado: suoceri, generi, nuore; 2°: cognati (fratelli e sorelle del coniuge); 3°: zii del coniuge, nipoti (di cui il coniuge è zio/a); 4°: cugini del coniuge e figli di nipoti. Nel caso di **società** occorre verificare la tipologia.

## ADEMPIMENTI SICUREZZA

Quando in azienda vi sono dipendenti bisogna adempiere a Redazione DVR, Nomina e formazione RSP, Nomina e formazione Addetti Antincendio e Primo Soccorso, Nomina del Medico Competente e Sorveglianza Sanitaria\* (i minorenni hanno l'obbligo di visita preassunzione), Formazione lavoratori in materia di salute e sicurezza\*

\*se dipendenti con n. giornate l'anno > 50 presso stessa azienda o se svolgono mansioni non generiche e semplici es. microclima, utilizzo mezzi agricoli, ecc;

## SCAMBIO DI MANODOPERA

Avviene fra piccoli imprenditori agricoli, sia coltivatori diretti che imprenditori (titolari di azienda con partita IVA), che svolgono l'attività agricola anche in via accessoria purché non occasionale e non finalizzata al mero autoconsumo, anche a mezzo dei loro familiari o dipendenti. Sono **escluse le società**. Lo scambio deve essere effettivo (senza alcun pagamento).

*Le informazioni qui contenute sono una sintesi. Ogni caso specifico va valutato con attenzione, verifica con i nostri uffici gli adempimenti necessari per te!*

**Hai bisogno di un supporto?**

I nostri **uffici paghe** sono a disposizione  
Trento 04611730482 | Cles 0463635003 | Rovereto 0464424931



# INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO LAVORATORI

Gli obblighi dell'impresa agricola

Artt. 36, 37, 71 del D.Lgs 81/2008

## INFORMAZIONE

**Tutti i lavoratori** (anche quelli assunti per pochi giorni) e soggetti coinvolti nei lavori in azienda **devono essere informati sui rischi presenti e sulle misure di prevenzione e protezione** da adottare.

**Le informazioni e le istruzioni d'uso devono essere comprensibili ai lavoratori interessati.**

## ADDESTRAMENTO ATTREZZATURE

**Il datore di lavoro**, in base alle attività svolte, **addestra i lavoratori su:**

- **corretto uso in sicurezza di attrezzature**, macchine, dispositivi, impianti, sostanze, dispositivi e procedure
- **rischi** di attrezzature usate o presenti nell'ambiente di lavoro
- **modifica, adeguamento, miglioramento delle attrezzature.**

L'addestramento viene effettuato da persona esperta, compreso il datore di lavoro, sul luogo di lavoro e **durante l'orario di lavoro**. Esso non può comportare oneri economici a carico dei lavoratori.

### REGISTRO INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO

Il datore di lavoro deve **tenere traccia di aver informato e addestrato i lavoratori** (vedi *Mod. Informazione e addestramento lavoratori*) e di **aver consegnato i DPI** necessari (vedi *Mod. consegna DPI*).

### ABILITAZIONE ATTREZZATURE

Verificare sempre se per le attrezzature utilizzate è richiesta una specifica abilitazione (es. trattore, ecc). CIA Trentino organizza periodicamente corsi di abilitazione all'uso delle attrezzature.

Verifica sul sito <https://www.cia.tn.it/formazione/>

### FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA LAVORATORI

**I lavoratori che:**

- **superano le 50gg lavorative** annue presso la stessa azienda **oppure**
- **non superano le 50 gg lavorative** ma svolgono lavorazioni non semplici e generiche (**es. guidare il trattore, utilizzare fitofarmaci**, lavorare con microclima, ecc)

oltre a informazione e addestramento **devono svolgere**, entro 60gg dall'assunzione, **la formazione in materia di sicurezza (12 ore)**. Sia lavoratore che datore di lavoro devono tenere copia dell'attestato. CIA Trentino organizza corsi periodicamente. Verifica sul sito <https://www.cia.tn.it/formazione/>

#### *Hai bisogno di un supporto?*

CIA Trentino supporta gli agricoltori con convenzioni in materia di sicurezza a **costi agevolati** e con **servizi personalizzati e modulistica** semplificata.

I nostri uffici rimangono a disposizione  
[formazione@cia.tn.it](mailto:formazione@cia.tn.it) - 04611730489



**CONSEGNA**  
**DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI (D.P.I.) LAVORATORI**  
**ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 81/2008**

Io sottoscritto \_\_\_\_\_,  
CF \_\_\_\_\_, *lavoratore*  
dell'azienda agricola \_\_\_\_\_

*dichiaro* di aver ricevuto, da parte del titolare, i seguenti DPI

- guanti di protezione (tipo e modello \_\_\_\_\_)
- scarpe infortunistiche (tipo e modello \_\_\_\_\_)
- occhiali o visiere di protezione (tipo e modello \_\_\_\_\_)
- casco o elmetto (tipo e modello \_\_\_\_\_)
- cuffie o tappi auricolari (tipo e modello \_\_\_\_\_)
- tuta da lavoro (tipo e modello \_\_\_\_\_)
- berretto o cappello
- altro

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

*e dichiaro*

- di aver ricevuto, di quanto consegnato, informazione circa le modalità di indossamento, utilizzo, eventuali controindicazioni, sostituzione e smaltimento (le tipologie e le quantità di DPI consegnati ai lavoratori sono valutate in base alle mansioni svolte)
- di impegnarmi ad utilizzare i DPI messi a disposizione conformemente alle informazioni ricevute, di non apportarvi modifiche e di segnalare al datore di lavoro eventuali difetti

L'azienda si impegna a sostituire i DPI allorchè usurati e/o non più idonei alle finalità degli stessi e si impegna al controllo dell'utilizzo da parte dei lavoratori

Luogo e data

Firma del lavoratore

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**INFORMAZIONE E ADDESTRAMENTO LAVORATORI  
ai sensi degli artt. 36 e 71 del D.Lgs. 81/2008**

Io sottoscritto \_\_\_\_\_,  
CF \_\_\_\_\_, *datore di lavoro*  
dell'azienda agricola \_\_\_\_\_  
*dichiaro di aver provveduto ad informare e addestrare i miei lavoratori sui rischi specifici presenti in  
azienda e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare.*

Il singolo *lavoratore* dichiara di aver ricevuto e compreso quanto comunicato, nello specifico

<i>Lavoratore</i>	Cognome e nome _____	CF _____
Informazione su	<input type="checkbox"/> operazioni e modalità raccolta prodotto	
	<input type="checkbox"/> dirado/sfogliatura	
	<input type="checkbox"/> sollevamento pesi (es. casse, ceste,..)	
	<input type="checkbox"/> attrezzatura di supporto (es. scala, rimorchio, ..)	
	<input type="checkbox"/> _____	
Contenuti comunicati e/o materiale consegnato (Informazione)	Es. Guida lavoratori stagionali a cura di Ebta	
	_____	
Addestramento per	<input type="checkbox"/> forbici	
	<input type="checkbox"/> cassa	
	<input type="checkbox"/> vasca	
	<input type="checkbox"/> _____	
	<input type="checkbox"/> _____	
Contenuti comunicati e/o materiale consegnato (Addestramento)	_____	
Data _____	Firma Lavoratore _____	Firma Datore di Lavoro _____

Lavoratore	Cognome e nome _____	CF _____
Informazione su	<input type="checkbox"/> operazioni e modalità raccolta prodotto	
	<input type="checkbox"/> dirado/sfogliatura	
	<input type="checkbox"/> sollevamento pesi (es. casse, ceste,..)	
	<input type="checkbox"/> attrezzatura di supporto (es. scala, rimorchio, ..)	
	<input type="checkbox"/> _____	
Contenuti comunicati e/o materiale consegnato (Informazione)	Es. Guida lavoratori stagionali a cura di Ebta	
Addestramento per	<input type="checkbox"/> forbici	
	<input type="checkbox"/> cassa	
	<input type="checkbox"/> vasca	
	<input type="checkbox"/> _____	
	<input type="checkbox"/> _____	
Contenuti comunicati e/o materiale consegnato (Addestramento)		
Data _____	Firma Lavoratore _____	Firma Datore di Lavoro _____

NB: Il lavoratore che supera presso la stessa azienda le 50 giornate lavorative annue o svolge mansioni non generiche e semplici (es. microclima, utilizzo mezzi agricoli, ecc) deve frequentare in aggiunta il corso di FORMAZIONE LAVORATORI in materia di sicurezza rischio medio (durata 12 ore, aggiornamento 6 ore ogni 5 anni)

# Il retratto agrario e il risarcimento del danno



di **Andrea Callegari**, avvocato

Il retratto agrario è quell'istituto giuridico che consente all'avente diritto alla prelazione sull'acquisto di un fondo agricolo di far valere tale suo diritto nel momento in cui il fondo venga venduto ad altri.

Il retratto agrario produce la sostituzione dell'avente diritto alla prelazione nella stessa posizione del terzo acquirente del fondo e, conseguentemente, l'acquisto diretto da parte del retraente dell'immobile dal proprietario venditore, prescindendo dal consenso del compratore retrattato il quale subisce, così, passivamente la situazione determinatasi con la dichiarazione del retraente.

È uno strumento che mira a preservare l'unità aziendale e a garantire che il fondo agricolo rimanga nelle mani di chi svolge attivamente l'attività agricola, evitando speculazioni immobiliari e proteggendo gli interessi dei soggetti coinvolti.

Perché l'effetto sostitutivo soggettivo si possa produrre occorre che si avveri la condizione sospensiva dell'effettivo pagamento del prezzo o, nel caso di rifiuto, anche pretestuoso, del venditore, nelle uniche forme stabilite nel nostro ordinamento, ex artt. 1209 e 1210 cod. civ., dell'offerta reale e del deposito liberatorio della relativa somma nel termine di 3 mesi.

La Corte di Cassazione, anche in una recentissima sentenza, ha chiarito che *"L'acquirente che subisca lo spossessamento del fondo per effetto del vittorioso esercizio del riscatto agrario da parte dell'avente diritto può agire nei confronti dell'alienante per il risarcimento del danno ai sensi dell'art. 1483 c.c."* (Cassazione civile, sez. III, 07/04/2023, n. 9604).

L'acquirente che si ritrova senza il fondo può infatti subire un danno economico a causa dell'esercizio del diritto di retratto. Potrebbe aver effettuato spese e investimenti. In tali circostanze, il diritto di retratto dà diritto al risarcimento del danno.

Il risarcimento del danno viene determinato in base al valore degli investimenti effettuati e può includere costi come l'acquisto di macchinari, l'implementazione di sistemi di irrigazione o la realizzazione di costruzioni necessarie per l'attività agricola.

Viene considerato anche il valore delle migliorie apportate alla terra, come un nuovo impianto. Va tenuta presente anche la durata dell'occupazione del terreno da parte del retrattato.

Il risarcimento del danno nel contesto del retratto agrario rappresenta un equilibrio tra la protezione dei diritti dell'avente diritto alla prelazione e la tutela degli interessi economici di colui che il fondo aveva acquistato ma lo perde.

Tuttavia, è importante evitare abusi o comportamenti opportunistici che potrebbero mettere a rischio la stabilità del sistema fondiario. Pertanto, il risarcimento del danno deve essere calcolato con attenzione.

In conclusione, il retratto agrario e il risarcimento del danno sono strumenti legali che si pongono l'obiettivo di proteggere i diritti fondiari e garantire una giusta tutela degli interessi economici nel settore agricolo.

Questi meccanismi contribuiscono a creare un ambiente stabile e sicuro per gli operatori agricoli, promuovendo allo stesso tempo l'investimento e lo sviluppo sostenibile delle attività agricole.



## ASSISTENZA LEGALE

Ricordiamo ai gentili lettori che la **Cia Trentino** mette a disposizione dei propri associati (in regola con il pagamento della tessera associativa dell'anno in corso) i consulenti legali. Il servizio è gratuito solo per un primo incontro.

### TRENTO

Avv. Antonio Saracino  
Avv. Andrea Callegari  
Per appuntamenti 0461/1730440

### CLES

Avv. Lorenzo Widmann  
Avv. Severo Cassina  
Per appuntamenti 0463/422516

### ROVERETO

Avv. Alberto Pietropaolo  
Per appuntamenti 0464/424931

# Ti senti una azienda invisibile sul web?



a cura di **Luca Riviera**  
di Olab & Partners

**S**embra una frase scontata, ma se non sei **presente sul web** non esisti, in termini di **visibilità**. Spesso le aziende lavorano con passione ma non investono nel famoso, o famigerato, **marketing** e non capiscono perché i loro ottimi prodotti non vengono apprezzati.

Ogni azienda, di qualsiasi dimensione, riceve decine di offerte per la **creazione di siti web**, è difficile districarsi tra le miriadi di possibilità: occorre pensare a chi si è, cosa si fa, **cosa si vuole comunicare e a chi si vuole comunicare**.

Nel mondo web ci sono **quattro tipi di siti** e non sono diversi solo nel prezzo, cambia la tecnologia, cosa si comunica, soprattutto cambiano gli obiettivi.

1. Pagina **coming soon**, letteralmente stiamo arrivando: si usa quando si prepara il **lancio di un nuovo sito**, prodotto o servizio. Spesso abbiamo anche una sorta di conto alla rovescia, segno che a breve in quello spazio troveremo ben altro.

2. Pagina **biglietto da visita**, e il nome dice tutto: logo, contatti, come raggiungerci, al massimo una breve frase su chi siamo. Questo tipo di sito può essere creato per rimanere così oppure può essere una **pagina tampone** in attesa di sviluppare il vero **sito internet**.

3. sito di **una sola pagina**, di solito si svi-



luppa in verticale ed è molto utile per la **navigazione su cellulare**, ci permette di scorrere con facilità e di trovare le **informazioni** pratiche che cerchiamo: **chi sono**, che **prodotti** faccio e come contattarmi.

4. sito **multipagina**, che utilizzo quando ho **molti contenuti** ed approfondimenti: voglio che le persone si siedano davanti a un computer e entrino nel mio mondo, capiscano la mia **filosofia**, i miei prodotti, i miei **sistemi di produzione** e cosa mi differenzia dagli altri.

È chiaro che la **comunicazione è finalizzata** anche **alla vendita**: la **vendita online** apre molte possibilità, ma occorre avere la forza logistica di gestirle. Anche per la vendita online ci sono diversi tipi di strumenti.

1. **TAD, Take Away Delivery**: **consegna a domicilio** e d'asporto. Si tratta di una lista della spesa, una pagina internet con una

serie di prodotti che il cliente ordina, poi l'ordine viene evaso in modo tradizionale, si confezionano e si consegnano i prodotti richiesti.

2. **E-commerce**: è un sito di **vendita** vera e propria **ai privati**, un **negozio online**, dove ordino e pago i prodotti in modo automatico. Sicuramente è un sito più complesso, che prevede una **tecnologia ad hoc** per ordini e pagamenti. Ci sono anche piattaforme che affittano il servizio.

La **vendita online** può essere fatta direttamente **ad altre aziende** che poi venderanno a privati: aumenta il grado di controllo e occorre una grande **capacità logistica** per evadere gli ordini.

Ti senti una **azienda invisibile sul web**? Ci siamo noi! Per marketing, comunicazione, tecnologie contatta [info@o-lab.it](mailto:info@o-lab.it) e approfitta della convenzione O&P

**OLAB & PARTNERS**  
MARKETING • COMMUNICATION • TECHNOLOGY

**CONVENZIONE PER LE IMPRESE RURALI**

CIA Agricoltori Italiani e Olab & Partners hanno firmato una convenzione che prevede uno **SCONTO DEL 40%** sulle tariffe professionali in listino, pensate proprio per piccole realtà rurali o gruppi di imprese. Per i non soci, ma clienti dei servizi Agriverde CIA srl, lo sconto è del 30%. Inoltre è previsto lo sconto del 20% per pagamenti rateizzati in massimo 12 mesi, senza intermediazione. Per chi fosse interessato a valutare le proposte è possibile fissare un appuntamento senza vincoli.

[www.olabpartners.it](http://www.olabpartners.it)

 <b>Emanuela Corradini</b> Marketing & Comunicazione	 <b>Domenico Ciciriello</b> Amm. & Sviluppo d'Impresa	 <b>Beniamino Conci</b> Business & Trade	 <b>Gigi Luigi Carnevali</b> Web & Copy Writing
 <b>Luca Riviera</b> Web & Technology	 <b>Daniela Berti</b> Art director & Graphic	 <b>Giorgia Martinatti</b> Customer & E-mail marketing	 <b>Paola de Pretis</b> Podcast & Social



di Renato Martinelli,  
Servizio agricoltura della PAT

## IL CONTROLLO FUNZIONALE E LA TARATURA DELLE IRRORATRICI

Il controllo funzionale e la taratura delle irroratrici sono operazioni importanti che permettono di distribuire i giusti quantitativi di agrofarmaco in funzione delle caratteristiche della coltura. Migliora l'efficacia del trattamento, si contiene l'effetto deriva, si risparmia sui costi della difesa.

Il controllo è obbligatorio per tutte le attrezzature per uso professionale. Sono esenti solamente:

- le irroratrici spalleggiate, azionate dall'operatore, con serbatoi in pressione o dotate di pompante a leva manuale;
- le irroratrici spalleggiate a motore prive di ventilatore, quando non utilizzate per trattamenti su colture protette.

Le attrezzature nuove devono essere controllate e regolate entro 5 anni dall'acquisto ma per i produttori che applicano il disciplinare di produzione integrata della Provincia autonoma di Trento questa operazione va fatta entro i due anni. Successivamente il controllo va ripetuto ogni 3 anni.

Nel caso di passaggio di proprietà rimane valido il controllo funzionale, ma deve essere rifatta la regolazione se le caratteristiche delle colture su cui verrà utilizzata sono diverse dall'azienda precedente.

Il controllo e la taratura devono essere effettuati presso officine autorizzate (Centri prova) e da personale in possesso di specifica abilitazione. L'autorizzazione può riguardare tutte le tipologie di attrezzature o solo alcune.

Nella tabella sono elencati i centri autorizzati in Trentino:

CENTRO	TEL.	Controlla irroratrici per colture arboree (es. atomizzatori)	Controlla irroratrici per colture erbacee (es. barre)	Controlla irroratrici speciali (comprese le barre da diserbo localizzato)
<b>F.III TIEFENTHALER</b> <i>a Verla di Giovo</i>	0461/684017	X		X
<b>OFFICINA TOGNI</b> <i>a Brentonico</i>	0464/928080	X		X
<b>OFFICINA MICHELI</b> <i>a Vigo di Ton</i>	339/6566669	X	X	X
<b>AUTOFFICINA BONATTI</b> <i>a Sabbionara d'Avio</i>	0464/684194	X	X	X
<b>PERENZONI</b> <i>ad Avio</i>	349/1402334	X	X	X
<b>CANESTRINI</b> <i>a Cloz</i>	0463/874559	X	X	X

Il servizio potrà essere svolto dal centro prova **solamente** alle seguenti condizioni:

- l'irroratrice deve essere pulita sia all'interno che all'esterno (compresi gli ugelli, i filtri ed il circuito);
- le protezioni degli organi in movimento (albero cardanico e ventilatore) devono essere integre ed adeguate;
- il serbatoio deve presentare un sistema di verifica del livello del liquido che consenta il preciso rilievo dello stesso. In particolare sugli atomizzatori dotati di finestra trasparente di lettura, che però non consente una buona verifica del livello, deve essere montato sull'esterno del serbatoio un tubo graduato trasparente;
- il filtro in aspirazione deve essere dotato di valvola di blocco per consentire l'ispezione anche a serbatoio pieno;
- il circuito e la pompa non devono presentare perdite;
- la pompa non deve evidenziare forti pulsazioni;
- il serbatoio deve contenere acqua per circa metà del suo volume;
- tutti gli ugelli (anche quelli non utilizzati) devono essere puliti in quanto il controllo funzionale interessa tutta l'attrezzatura;
- l'utilizzatore del mezzo deve essere presente e saper fornire i dati richiesti per la taratura (colture trattate, forme di allevamento, sestri d'impianto, ecc.)

L'agricoltore che non sottopone la propria attrezzatura al controllo periodico può incorrere nella sanzione da 500 a 2.000 euro.

## PROROGA DOMANDE I E II PILASTRO 2023

In base ai regolamenti comunitari e nazionali, anche con la nuova PAC il termine ultimo per la presentazione delle domande I e II Pilastro è fissato al 15 maggio di ogni anno.

Anche per il 2023, all'ultimo con il Decreto Ministeriale del 12 maggio 2023 n. 248477, le domande sono state prorogate al **15 giugno 2023**.

## AZIENDE BIOLOGICHE: PROROGA SCADENZA PAP 2023

Si ricorda che, come ogni anno, le aziende biologiche devono compilare e presentare il PAP (programma annuale delle produzioni), la scadenza di questo è stata prorogata a livello Nazionale e Trentino al **15 giugno 2023**.

Tale documentazione deve essere compilata ed inviata sull'apposito portale SIAN, al quale possono accedere direttamente gli agricoltori mediante apposita iscrizione o tramite i CAA che gestiscono il fascicolo aziendale.

Per la presentazione del PAP è necessario

portare eventuali modifiche di particelle coltivate, la produzione ad ettaro prevista per ogni prodotto e per ogni varietà coltivata dall'azienda sui vari appezzamenti.

In caso di mancata predisposizione del PAP, l'Organismo di Controllo dovrà rilevare la non conformità per la mancata compilazione con conseguente provvedimento di diffida.

Si invitano quindi le aziende biologiche a presentare il prima possibile tale documentazione.

## BANDO ISI INAIL 2022

Il bando ISI INAIL 2022 è diviso in 5 assi, dove rientrano progetti e aziende diverse. Le aziende agricole operanti nella produzione agricola primaria di prodotti agricoli, possono partecipare alle seguenti due misure:

### ASSE 5

Il finanziamento massimo concedibile è pari a 60.000,00, mentre il contributo minimo è pari a 1000,00 euro. Le percentuali di intervento sono:

- 40% sulla spesa ammissibile per l'asse 5.1

- 50% sulla spesa ammissibile per l'asse 5.2

Le spese ammissibili sono quelle relative all'acquisto di trattori e macchine agricole e le spese tecniche relative alla predisposizione della perizia giurata;

Gli investimenti richiesti devono superare singolarmente il punteggio minimo di 120 punti in base ai requisiti del bando.

L'acquisto e la rendicontazione deve essere poi fatta entro 365 giorni dalla comunicazione dell'esito positivo dell'istruttoria.

### ASSE 3

È relativo a progetti di bonifica da materiali contenenti amianto ed è un asse aperto a tutti i settori. Sono ammissibili le spese di progetto di rimozione delle coperture, controsoffitti, sottocoperture, pavimentazioni, pareti verticali con amianto e rifacimento delle stesse, le spese tecniche e le spese della perizia asseverata.

Le domande possono essere inserite dal 02 maggio al **16 giugno 2023 entro le ore 18.00** sul sito INAIL accedendo con il proprio SPID.





**CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE**

Da **30** ANNI  
al TUO  
**FIANCO**



**MODELLO 730 / IMU / ISEE / SUCCESSIONI EREDITARIE  
COLF E BADANTI / CONTRATTI DI LOCAZIONE  
Modello Redditi / RED / Invalidi Civili / F24 / Visure Catastali**

**1000 sedi e 1400 operatori in tutta Italia a tua disposizione**



SCARICA L'APP

APP STORE

PLAY STORE



FOLLOW US



WWW.CAF-CIA.IT

**CENTRO DI ASSISTENZA FISCALE  
DI CIA-AGRICOLTORI ITALIANI  
ISCRITTO ALBO CAF/DIP N. 00027 DM 31-03-1993**



# Oltre 100 miliardi di euro per il “Welfare” privato

**1** 01 miliardi di euro. Tanto hanno speso i cittadini italiani per la previdenza e assistenza privata nell'anno 2021, stando al “decimo rapporto sul bilancio del sistema previdenziale italiano” pubblicato dal Centro Studi e Ricerche Itinerari Previdenziali.

Il 46% di questa cifra è stato destinato alla sanità, sia direttamente (40,6 miliardi) sia indirettamente tramite l'intermediazione da parte di casse, fondi di assistenza sanitaria integrativa, società di mutuo soccorso e compagnie di assicurazione (5,8 miliardi).

Poco più di un terzo (il 34% circa) viene speso per la “non autosufficienza”, ovvero l'assistenza sia domiciliare che residenziale (33,78 miliardi); il 17% viene

investito per la previdenza complementare (17,6 miliardi) e la restante quota per le protezioni assicurative individuali (3,28 miliardi).

Colpisce soprattutto un dato: gli italiani hanno speso oltre 40 miliardi di tasca propria per la sanità privata. Nel dettaglio 36,517 miliardi rilevati da ISTAT, cui è stata aggiunta una quota stimata per prestazioni non “in chiaro”, frequenti soprattutto per le spese di medio-basso importo.

Seconda in ordine di grandezza, la spesa delle famiglie per la gestione della non autosufficienza (33,78 miliardi di euro): si tratta dei costi sostenuti per la residenzialità (in RSA e altre strutture) e per l'assistenza domiciliare con il supporto delle badanti, oltre al totale dei premi per poliz-

ze assicurative finalizzate all'assistenza di lungo periodo. Nella cifra sono inclusi anche i contributi pubblici erogati per le indennità di accompagnamento e per il sostegno alla residenzialità di cui beneficiano i fruitori di queste prestazioni.

Senza considerare i sostegni economici statali o locali, la spesa dei privati si attesta sui 23,05 miliardi di euro.

Crescono nel 2021 i contributi versati dagli iscritti ai fondi pensione (6,1% contro il 2,4% del 2020), per un totale di 17,6 miliardi di euro. Togliendo la parte deducibile dall'IRPEF (pari a 4,62 miliardi di euro secondo Agenzia delle Entrate), la spesa effettiva destinata dai lavoratori alla previdenza complementare si attesta sui 12,97 miliardi di euro.

## CONVENZIONI SOCI CIA

SEI SOCIO CIA? SCOPRI LE OPPORTUNITÀ PER LE AZIENDE AGRICOLE ASSOCIATE

### ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

con Enti preposti per stesura DVR, sorveglianza sanitaria (medico competente e visite mediche), ecc.

### HACCP ED ETICHETTATURA

con BioAnalisi Trentina per stesura di piani autocontrollo HACCP, prevenzione del rischio Legionella, analisi di verifica dei prodotti alimentari e delle acque, verifiche di etichettatura, ecc.

### ANALISI DI LABORATORIO

con Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie per analisi batteriologiche e chimiche di campioni di alimenti, tamponi da superfici e piastre a contatto nell'ambito dei programmi di autocontrollo aziendale

### VENDI I TUOI PRODOTTI ALLA LIBRERIA ANCORA DI TRENTO

Possibilità di vendere i propri prodotti presso Libreria Ancora di Trento grazie alla convenzione con CIA e Associazione Artigiani

### MARKETING

con Olab & Partners - Marketing & Communication & Technology, per mettere in condizioni i soci CIA di utilizzare i più moderni strumenti di marketing, comunicazione, packaging e web

### COOPERFIDI E CASSA RURALE DI TRENTO

per agevolare la richiesta di concessione finanziamenti, acquisizione garanzie, liquidazioni/anticipo contributi PSR

### AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI

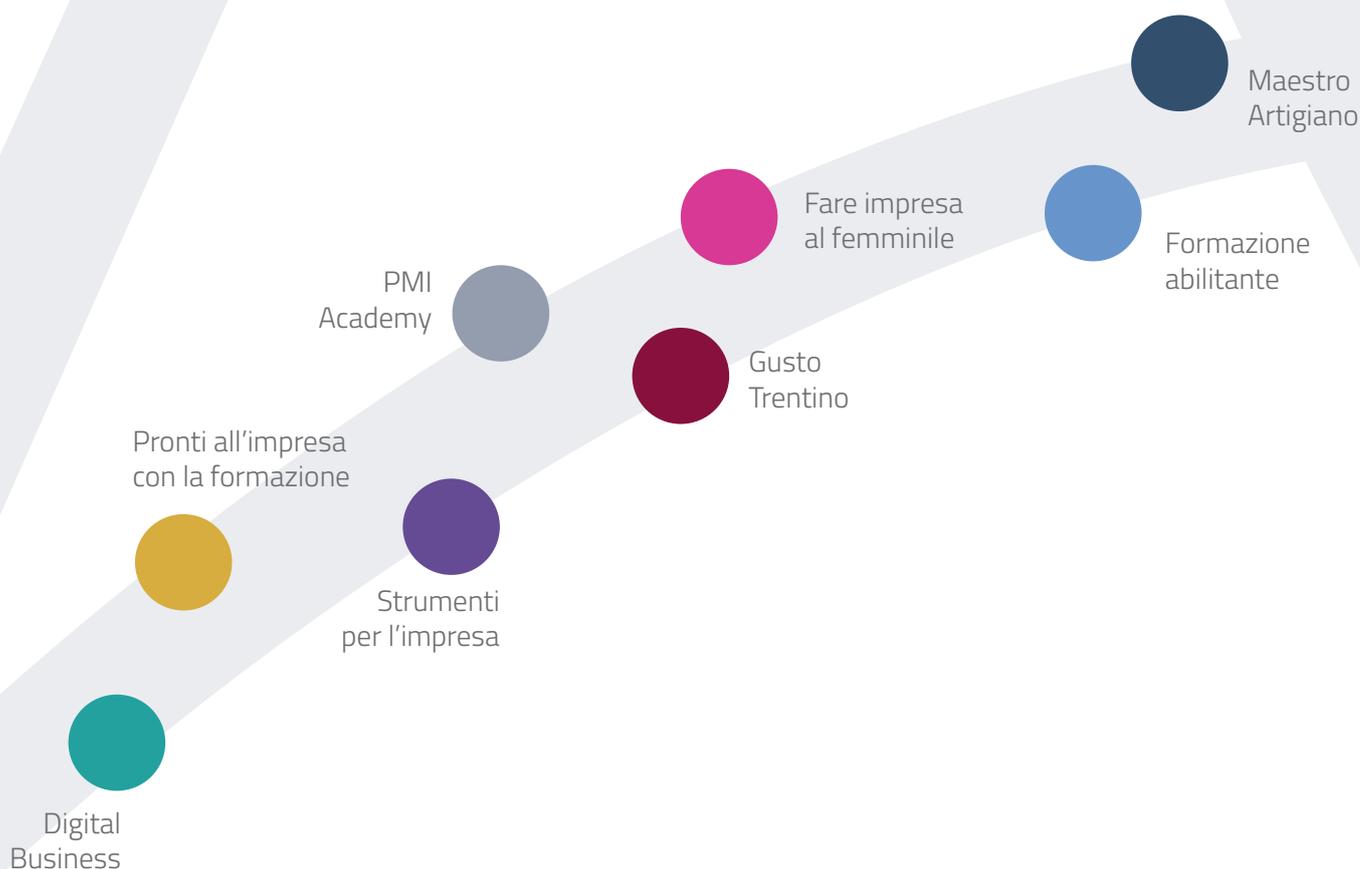
con Fiat Chrysler Automobiles FCA Italy per acquistare a costi agevolati autovetture e veicoli commerciali dei marchi Fiat, Abarth, Alfa Romeo, Lancia, Jeep e Fiat Professional

### PRESTAZIONI ODONTOIATRICHE

con Clindent – Dental Clinic Group, di Aldeno, per avere a condizioni di favore prestazioni odontoiatriche

**INOLTRE RIMANI AGGIORNATO ANCHE SUL PORTALE DEGLI SCONTI DI CIA NAZIONALE: <http://sconti.cia.it>**





# La formazione a servizio del territorio

Ti aspettiamo per percorrere, al tuo fianco,  
un tratto di strada, quella del tuo successo.

# Quel Pan che ti dà Vita!



 a cura dell'associazione **Donne In Campo Trentino**

**A**nche quest'anno l'esperienza delle Donne in Campo al Trento Film Festival è stata davvero emozionante per tutte... Stefania, dell'azienda agricola biologica famiglia Tonelli di Vezzano, ci racconta del suo laboratorio "Facciamo il pane: Porta una ciotola con coperchio, un mestolo di legno... e vieni a preparare il tuo impasto!". Il laboratorio didattico, proposto nelle iniziative gratuite T4Future del Festival, è stato realizzato il Piazza Fiera lo scorso 6 maggio 2023 coinvolgendo circa 25 bambini e i loro genitori.

Donne in campo... Un giorno un articolo dell'associazione presente su questa rivista mi ha illuminata: l'articolo trasmetteva dei valori che sentivo come miei... e così eccomi qua. Quest'anno ho fatto l'iscrizione a Donne in Campo e presa dall'entusiasmo mi sono subito offerta per il laboratorio del pane al Trento Film Festival!

In azienda negli ultimi mesi, abbiamo proposto l'attività sul pane ad alcune classi delle scuole elementari e abbiamo avuto veramente tanta soddisfazione e tanto "ritorno emotivo" da parte dei bambini. E così l'idea di proporlo in piazza a Trento a bambini trentini o piccoli turisti!

L'emozione era tanta, l'agitazione ancor di più... il tempo non prometteva bene ma sono partita con la macchina carica: il mulino per macinare il grano, il grano integrale della Valle dei Laghi, contenitori, mestoli, farina, acqua, tavole in legno, spighe secche e spighe fresche del nostro frumento, pagnotte di pane cotto, insomma tutto ciò che serviva per far entrare i bimbi nell'atmosfera giusta!

Poco prima aveva fatto un bel acquazzone ma alle 17 tutto era finito e i bimbi in punta di piedi, insieme ai loro papà o alle loro mamme si avvicinavano ai nostri tavoli. I primi giunti erano muniti dei loro strumenti da lavoro, pronti per l'esperienza da panettieri, altri non avevano gli strumenti ma l'associazione era pronta ad accoglierli comunque! Altri ancora era-



no turisti che incuriositi dalla nostra attività hanno chiesto di poter partecipare. Abbiamo fatto l'impossibile e nessuno è stato mandato a casa senza aver provato l'esperienza. Alcuni bambini aspettavano nella speranza che avremmo fatto un altro turno e così è stato! Si sono mostrati veramente interessati e pazienti... e i loro genitori ancor di più, anzi predisposti all'aiuto; una collaborazione nata così naturalmente, da un sentimento comune di far star bene i bambini e poterli rendere protagonisti dell'impasto!

Si è creata un'atmosfera veramente speciale... io ero molto emozionata e quindi un po' d'ansia si sarà anche avvertita, ma

Francesca (coordinatrice dell'associazione e per me un necessario e validissimo aiuto per tutto il tempo) mi ha aiutata anche in questo senso; lei bravissima ad accogliere i bimbi, calma, attenta ed umile ad accettare le mie indicazioni. I bambini prendevano la loro scodella, in fila ordinata macinavano un po' di farina, attendevano pazientemente tutte le indicazioni. L'impasto è stato messo in un sacchettino alimentare per poter concludere in famiglia il lavoro iniziato insieme in piazza. Tutto questo ha reso il laboratorio un ricordo che resterà sicuramente nel mio cuore e mi auguro anche in quello di altri. Ringrazio l'associazione che mi ha dato subito fiducia pur essendo "novizia", ringrazio Francesca per la sua disponibilità a partecipare al laboratorio, ringrazio i genitori che hanno dato un valido aiuto e non per ultimi ringrazio i tanti bimbi che hanno partecipato, dimostrandoci la loro emozione nel fare e donandoci il loro ringraziamento di cuore quando se ne sono andati altrettanto in punta di piedi, con il piccolo impasto nelle mani.

Spero tanto di poter ripetere a breve a questa esperienza... un po' meno in tensione e ancor meglio preparata!

Stefania  
Azienda agricola biologica famiglia Tonelli  
di Vezzano - Valle dei Laghi



# ASSOCIAZIONE GIOVANI IMPRENDITORI AGRICOLI



## Eventi di primavera

 a cura di **AGIA Trentino**

**L**a primavera è il momento dell'intensificarsi del lavoro per tante aziende agricole ma è anche il momento in cui si moltiplicano eventi e festival dove i nostri associati partecipano per raccontare il valore del lavoro agricolo e dei giovani agricoltori (anche a chi non è del settore).

### DIVENTA PARTE DELLA NOSTRA COMUNITA AGRICOLA DI GIOVANI AGRICOLTORI!

L'Associazione si incontra periodicamente.

Seguici sui nostri canali  
**SITO** <https://www.cia.tn.it/agia/>  
**e FACEBOOK** <https://www.facebook.com/AgiaTrentino>  
**NEW: INSTAGRAM** <https://www.instagram.com/agia.trentino>

### HAI MENO DI QUARANT'ANNI E LAVORI NEL MONDO RURALE TRENINO?

Entra a far parte dell'Associazione AGIA Trentino ([agia@cia.tn.it](mailto:agia@cia.tn.it) - 04611730489)!  
 Facci capire le tue esigenze, i temi di maggiore interesse, nuove idee a sostegno dei giovani agricoltori, le tue aspettative verso una Associazione di Giovani Imprenditori Agricoli come la nostra.  
 Inquadra il QRcode e dicci la tua!

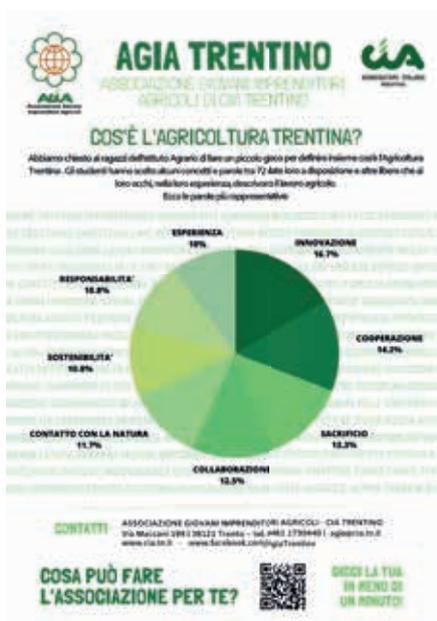
Per saperne di più contattaci  
[agia@cia.tn.it](mailto:agia@cia.tn.it) - 04611730489



### Festa di Primavera della Federazione Provinciale Allevatori - circuito Ingrana la marCIA! Con Donne in Campo e Cia Trentino



### 71. edizione Trento Film Festival - Presenza al Baita Festival di p.zza C. Battisti a Trento con i pannelli esplicativi AGIA Trentino e la restituzione dell'attività sulla definizione dell'agricoltura trentina svolta quest'anno all'Istituto Agrario San Michele



### Inoltre... Contest di vini a Laimburg organizzato dal Südtiroler Bauernjugend



# L'AGRICOLTURA IN TAVOLA

*La ricetta dello chef*



## Rosada

*Dolce*

### Ingredienti per 6 persone:

1/4 lt. latte  
1/4 lt panna fresca  
3 uova  
150 g miele

### Procedimento:

Sbattere le uova con il miele ed aggiungere il latte e la panna caldi ottenendo un composto liscio.

Versare il risultato nelle pirofile monoporzione da forno.

Cuocere a bagnomaria a 150° fino a che si siano leggermente dorate.

In origine la Rosada veniva posta in una ciotola e messa nel forno della stufa ancora calda alla sera e la mattina era pronta. Poi si mangiava tutti dallo stesso contenitore come la mosa.

Si possono cucinare le rosade anche a vapore in tazze chiuse bene con la pellicola per 50 min. a 100°.

Servire con fragole fresche, altri frutti di bosco o salsa vaniglia e un po' di panna montata.



### Come ti è venuta?

Hai provato a cimentarti con la ricetta del nostro chef? Raccontarci come ti è venuta: mandaci foto /video o i tuoi commenti con l'hashtag **#agricolturaintavola** a **redazione@cia.tn.it**, su **telegam** oppure su **facebook**



### Fiorenzo Varesco

Chef e titolare dell'Osteria Storica Morelli di Canezza di Pergine. Appassionato ricercatore e entusiasta divulgatore dei prodotti e produttori trentini, Fiorenzo nella natura e nei boschi trova elementi da utilizzare in cucina. Erbe spontanee o coltivate nell'orto, formaggi di malga affinati nella cantina dedicata, salumi preparati con antichi saperi, ricette e piatti che raccontano il Trentino a tavola. **info@osteriastoricamorelli.it**  



# Notizie dalla Fondazione Edmund Mach

a cura di **Silvia Ceschini**, responsabile Ufficio comunicazione e relazioni esterne Fondazione Edmund Mach

## VINI DEL TERRITORIO, AL VIA IL 6° CONCORSO CON IL PREMIO "SERGIO FERRARI"

Due giorni di degustazioni, 102 etichette in gara, otto categorie, 30 commissari al lavoro. Sono i numeri della sesta edizione del concorso sui vini del territorio organizzato dalla Fondazione Edmund Mach. La manifestazione, autorizzata dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, come concorso ufficiale, si è aperta il 18 maggio con l'assegnazione del premio dedicato al prof. Sergio Ferrari. Una commissione di esperti ha degustato e valutato le etichette provenienti dalle cantine trentine e altoatesine. Si tratta di trenta professionisti del vino tra enologi, enotecnici, sommelier, comunicatori e giornalisti del settore provenienti da tutta Italia. Protagonisti sono i vitigni autoctoni o interpretazioni territoriali di vitigni internazionali. L'apertura del concorso si è svolta presso la Sala Versini del Palazzo Ricerca e Conoscenza. Erano presenti il presidente FEM Mirco Maria Franco Cattani, il direttore generale Mario Del Grosso Destrieri, il preside prof. Manuel Penasa, il prof. Andrea Panichi, responsabile del Dipartimento istruzione post secondaria e referente organizzativo del concorso, l'enologo Luciano Groff, la commissione e una classe di studenti del corso enotecnico che in questa manifestazione svolgono un importante ruolo organizzativo e di supporto alla commissione. La cerimonia di premiazione delle cantine vincitrici è in programma giovedì 1 giugno, alle ore 14, presso l'aula magna FEM con la diretta streaming sul canale youtube FEM.



## APERI APP, EVENTO DI PRESENTAZIONE DELLA NUOVA APP PER IL MONITORAGGIO DEI POLLINI

Venerdì 19 maggio, presso la sala conferenze della Fondazione Caritro, si è svolto l'evento di presentazione della nuova app "PolliniTrentino". Un incontro aperto a tutti cittadini per illustrare le potenzialità dell'applicazione che sarà scaricabile a partire da domani sera da Apple store e da Play store e renderà l'informazione sui pollini più completa, fornendo dati sempre aggiornati sulle concentrazioni di pollini allergenici in atmosfera, sulle diverse tipologie in circolazione e sulle piante che li producono. La app, sviluppata nell'ambito di un progetto condotto dalla Fondazione Mach e finanziato da Fondazione VRT all'interno del 9° bando Women Innovators, permetterà di ottimizzare le informazioni disponibili sui pollini supportando la cura, la prevenzione e la diagnosi della sintomatologia allergica da parte dei medici e migliorando la qualità di vita di cittadini e turisti sensibili all'allergia, che attualmente rappresentano circa un 20% della popolazione. L'app sarà anche personalizzabile, con la possibilità di ricevere delle notifiche quando le concentrazioni di un polline di interesse raggiungono il livello selezionato. Sarà possibile poi utilizzare la funzione di registrazione dei propri sintomi, giorno per giorno, e di poterne confrontare l'andamento con quello dei diversi pollini in aria.



## AD UN DOTTORANDO FEM IL PREMIO FILIPPO RE PER L'"ALGORITMO DEGLI SFALCI"

Davide Andreatta, dottorando della Fondazione Edmund Mach in co-tutela con l'Università di Padova, ad aggiudicarsi il prestigioso premio Filippo Re per articoli e pubblicazioni originali in ambito agronomico organizzato in collaborazione tra l'Accademia Nazionale di Agricoltura e Image Line. Lo studente è stato premiato per l'algoritmo che consente di identificare la frequenza di sfalcio basato sulle immagini satellitari della costellazione Sentinel-2 del programma europeo Copernicus: uno strumento utile per la definizione di efficaci politiche di gestione e conservazione degli ecosistemi pratici. La cerimonia di conferimento del premio è avvenuta, nei giorni scorsi, a Bologna, durante l'inaugurazione del 216° anno accademico dell'Accademia Nazionale di Agricoltura, alla presenza del ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste Francesco Lollobrigida e del generale Antonio Pietro Marzo, comandante delle Unità forestali, ambientali e agroalimentari dei Carabinieri. Dati aggiornati e pubblicamente disponibili relativi alla frequenza di sfalcio dei prati consentono una stima della quantità di foraggio raccolta, ma anche della capacità di stoccaggio di anidride carbonica, della qualità delle acque, della conservazione della biodiversità e del pregio estetico dei prati.



Segui la FEM su [www.fmach.it](http://www.fmach.it)  
e sui canali social



Facebook  
[www.facebook.com/fondazionemach](http://www.facebook.com/fondazionemach)



Twitter  
[www.twitter.com/fondazione\\_mach](http://www.twitter.com/fondazione_mach)



Youtube  
[www.youtube.com/fondazionemach](http://www.youtube.com/fondazionemach)



Pinterest  
[www.pinterest.com/fondazionemach](http://www.pinterest.com/fondazionemach)



LinkedIn  
[www.linkedin.com/company/fondazione-edmund-mach](http://www.linkedin.com/company/fondazione-edmund-mach)



Google+  
<http://bit.ly/100AuHx>



Vendo & Compro

## MACCHINE AGRICOLE

**M.01.1W VENDO** diserbo meccanico interfilare Battistotti con testata da 9 fili. Spostamento laterale idraulico di 60cm, carter regolabile, ruotini di profondità regolabili. Impianto idraulico indipendente con pompa, serbatoio olio e radiatore. Macchina montata su telaio porta attrezzi Psenner, possibilità di utilizzare lo stesso telaio per altre attrezzature. Macchina sabbiata, riverniciata e rimessa completamente a nuovo. Molto compatta da chiusa L.140cm. **Info. 3468227746**



**M.01.3 VENDO** trattore Antonio Carraro SRX 9400 85cv in ottime condizioni, 4400 ore. Sistema di guida reversibile, trasmissione meccanica 16+16, inversore meccanico, gomme nuove 320/70/R20, tirante dx idraulico a ganci rapidi, campana di traino regolabile in altezza, rollbar, n. 6 zavorre anteriori, cabina originale con impianto di riscaldamento e aria condizionata, filtri carboni attivi, n. 2 fari da lavoro anteriori e posteriori, lampeggiante con supporto pieghevole, vetro anteriore e posteriore apribile, sedile pneumatico regolabile, radio, controllo trazione, bloccaggio differenziale e pto a comando elettrico, joystick meccanico proporzionale con n. 4 comandi elettrici, attacchi rapidi olio push pull. **Info 3470607706.**



**M.02.1W VENDO** escavatore New Holland 35.2. Con impianti martello e pianta pali tipo Revò. Circa 5000 ore. In ottimo stato. **Info 3403076011**

**M.02.3W VENDO** atomizzatore trainato STEINER con torretta e centralina. Prezzo da



concordare. **Info 3332493896**

**M.03.1W VENDO** trattore Carraro SRX 9900 semi nuovo full optional, ore 420. Vendo trattore New Holland TN 75NA gomme seminuove, ore 6200. Vendo erpice rotante Aidan seminuova più interfilare Bma Battistotti. **Info 3480166327**

**M.03.2 VENDO** atomizzatore Tonini, anno immatricolazione 2017, poco utilizzato, ugelli antideriva. **Info 0463/969044**

**M.03.3W VENDO** per inutilizzo atomizzatore 3 vie Lochmann RAS 10/80 in ottimo stato. Prezzo da concordare. Zona Ville d'Anaunia. **Info 3408745343**



**M.04.1 VENDO** trattore Goldoni 774 con impianto ad aria compressa omologato, cabina e rimorchio Mattedi. Zona Civezzano. **Info 3332114451.**

**M.04.2 VENDO** trattore Fiat New Holland cabinato, 80 cv, 1500 ore. Zona Lavis. **Info 3483014104**

**M.04.3 VENDO** atomizzatore Steiner 10 hl, falciatrice BioSystem Aedes, muletto Orsi, minicingolato porta cassoni Oskar. Zona Lavis. **Info 3483014104**

**M.08.2W CERCO** minicaseificio 250 litri per la lavorazione del latte per ciclo e attrezzatura varia per la lavorazione del latte. **Info 3888992687**

**M.08.3W VENDO** motocoltivatore Grillo, 10 hp di potenza diesel, compreso di fresa come da foto. Motore e fresa sono molto recenti. prezzo da concordare privatamente. **Info 3356790387**



**M.09.1W CERCO** trincia/tagliaerba frutteto con spostamento idraulico e braccio laterale, piatto max 160 cm, solo se buone condizioni. **Info 3349031144**

**M.10.1W VENDO** Micro trattore Yanmar FX215 con benna caricatrice terra dentellata 3 cilindri 24 hp 4 RM Potenza 24,0 hp, Anno 2000, diesel in ottime condizioni con 4 pneumatici nuovi. Sostituzione del filtro della batteria. Fattura a supporto. **Info: socvification@gmail.com**



**M.10.2W** foto **VENDO** 6 carrelli porta bins per raccolta frutta. **Info 3396756683**



**M.10.3W CERCASI** trattori e attrezzatura agricola da vigneto frutteto. **Info 3287045637**

**M.11.1W VENDO** cisterna gasolio agricolo da 14 hl. **Info 3494581635**

**M.12.1W VENDO** idroseminatrice completa di motore 24 cv 2 cilindri. Pompa l.180 con 10 bar di pressione. Botte hl. 22 in ferro zincato misure 2600\*1500. € 4.000,00 trattabili. **Info 336514702**

**M.12.4 VENDO** motopompa a spalle, marca AMA 380, nuova mai usata, causa cessata attività, a euro 200. Zona Valsugana. **Info 3487393563**

## TERRENI

**T.01.1W CERCO** terreni in affitto zona Sopramonte. **Info 3493215999**

**T.01.2W CERCO** terreni in affitto zona Arco e Nago. **Info 3493215999**

**T.01.3W VENDO** nel comune di Ville d'Anaunia frazione Tuenno 3 appezzamenti per complessivi 1,6 ettari coltivati a meleto in piena produzione con le seguenti varietà: 50% Golden, 20% Fuji, 10% Gala, 10% Red, 10% Kizuri. Terreni in pendenza ma con possibilità di eseguire i trattamenti per il 90% con atomizzatore. Vendo anche singolarmente come di seguito: 1. Località Tore (7.000 mq) Golden 30%, Fuji 30%, Red 20%, Gala 20%. Prezzo: 90.000,00€ 2. Località Pian Vignali (5.000 mq) 100% Golden. Prezzo: 75.000,00€ 3. Località Ponecla (4.000 mq) 40% Golden, 40% Kizuri, 20% Red. Prezzo: 65.000,00€. **Info: 3773400598**

**T.02.1 VENDO** due terreni piantumabili e liberi da affittuari a CASTELFONDO (Val di Non). Superficie 1800 mq + 1500 mq, ambedue con comodo accesso, soleggiati a pochi metri dalla strada, pianeggianti. Un terreno è già servito dal consorzio irriguo, il secondo terreno confina con Brez. **Info 3480077704**

**T.03.1W VENDO** Terreno pianeggiante di 30.000 m2 a Borgo Valsugana, circondato da prati senza colture o case a meno di 400 mt, completo di strutture di copertura e fertirrigazione automatica, luce e acqua x 12 mesi per la coltivazione di piccoli frutti in vaso o in suolo, trasformabile in altra coltura. Possibilità di scarico e carico merci con camion o bilico. Proprietà interamente recintata con rete metallica anti-selvaggina (altezza 2,5 m) ricoperta da rete bianca anti-insetto. Il prezzo di vendita verrà discusso dopo visione del terreno, si valuta pagamento dilazionato. **Info: pedron.mario1968@gmail.com**

## INSERISCI IL TUO ANNUNCIO!

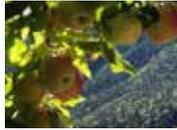
È possibile inserire il proprio annuncio sul sito internet [www.cia.tn.it](http://www.cia.tn.it) semplicemente compilando un form online! Gli annunci inseriti sul sito verranno inoltre pubblicati all'interno della rivista **Agricoltura Trentina**.

Il servizio è gratuito. È possibile inserire annunci inerenti al settore agricolo (macchinari, terreni, attrezzature, animali). Gli annunci rimangono in pubblicazione per i 2 mesi successivi alla data dell'inserzione. Dopo questo termine, se necessario, è possibile effettuare una nuova richiesta.

Per pubblicare un annuncio contattaci:

Tel: 0461 17 30 489 | Fax: 0461 42 22 59 | e-mail: [redazione@cia.tn.it](mailto:redazione@cia.tn.it) | sito web: [www.cia.tn.it](http://www.cia.tn.it) | telegram: @ciatrentinobot

**T.04.1W VENDO** terreno agricolo, frutteto in località Tuenno (Ville d'Anaunia), 3800 mq, ottimamente esposto, già estirpato e in parte piantumato anno 2022. **Info 3296026770**



**T.04.2W CERCO** terreni/vigneti in affitto zona villa lagarina e dintorni. **Info 3928712982**

**T.05.1W VENDESI** terreno agricolo coltivato a vigna Chardonnay da reimpiantare, sito a Mattarello, Loc. Grezzi, superficie totale 5269 mq. Particelle:  
- C.C.222 / PP.FF 884 - 1808 mq  
- C.C.222 / PP.FF 885 - 1801 mq  
- C.C.222 / PP.FF 886/2 - 1660 mq  
Presente concessione dell'acqua per irrigazione, con impianto a goccia e pali. Prezzo € 158070 trattabile. **Info valentina.dalsass@gmail.com**



**T.05.2W CERCO** in zona Cles e dintorni terreni in affitto anche da piantumare... massima serietà. **Info 3489928983**

**T.07.1W VENDO** retroscavatore Mazzotti, adatto per lavori in azienda. **Info 3925333720**



**T.10.1 VENDO** in zona Levico vigneto mq 9000 nuovo impianto 2018/19 viti qualità resistente con pozzo privato. **Info 3384962901**

**T.11.1W CERCO** in affitto vigneti in zona trento sud e dintorni. **Info 3315880261**

**T.11.2W VENDO** terreno mq. 95500 C/C Terlago; coltivato mq. 86550 a prato; mq. 9000 a bosco. Giacitura pianeggiante, leggermente ondulata. Esposizione a sud-est, altitudine m.850. Presenza sorgente e falda acquifera sotterranea accertata con sondaggio geologico. **Info 3276913970**

**T.11.3 VENDO** due terreni piantumabili e liberi da affittuari a Castelfondo (Val di Non). Superficie 1800 mq + 1500 mq, ambedue con comodo accesso, soleggiati a pochi metri dalla strada, pianeggianti. Un terreno è già servito dal consorzio irriguo, il secondo terreno confina con Brez. **Info 3480077704.**

**T.11.4W CERCO** possibilmente in affitto ma valuto anche acquisto, terreno di circa 1500/2000m2 per piccoli frutti, possibilmente in località Pergine e circondario ma anche zona Trento e sobborghi. **Info 3400918675**

**T.11.6W VENDO** in comune catastale di Coredo, p.f. 1146/1 località Rizuol mq 3.094 di frutteto in piena produzione, varietà fuji, anno di impianto 2012, pianeggiante, con rete antigrandine. **Info: 3490592671**

**T.12.1W AFFITTASI** in località Pochi di Salorno (590 mt) frutteto di 2 ettari coltivato a mele (75% Golden Delicious e 25% Red Chief), interamente coperto con reti antigrandine; dotato di impianto di irrigazione a goccia con fertirrigazione. Età media

impianti 12/15 anni. Facilmente accessibile e interamente lavorabile con i mezzi meccanici: i trattamenti e la raccolta possono essere effettuati senza dover mai scendere dal mezzo. **Info 3392913763**

## VARIE

**V.01.2 VENDO** 1000 vasi quadro 13/13/18 lt 2.5 neri (per vivaio) per cambio coltura. **Info 3477997469**

**V.02.1W VENDO** catene da neve Pevag doppel-spur 3862 DV misure 400-405/70 R 24 e 420-425/65 R 24. **Info 3403076011**

**V.02.2W VENDO** rullo compattatore per terre armate. Marca Bomag con filocomando. Prezzo 8000 + iva. **Info 3403076011**

**V.02.3W VENDO** Disponibile letame equino con paglia. **Info 3486121847**

**V.02.4W VENDO** etichettatrice automatica per etichette in rotolo utilizzabile per flaconi piccoli (da 5 ml a 200 ml), vasi confetture a bottiglie fino a circa 500 ml. Attivazione sia con pulsante sia con pedale. A corredo avvolgitore automatico da utilizzare con qualsiasi stampante a trasferimento termico, tensionamento automatico sincronizzato con l'uscita dell'etichetta stampata e regolabile. Usati ma in ottime condizioni, fatturabili. Prezzo complessivo iva esclusa € 600. In omaggio migliaia di etichette neutre bianche o trasparenti. **Info crystalalchemy@outlook.com**



**V.02.5 VENDO** vasca per uva per muletto FALCO-NERO. **Info 3398664934**

**V.02.6 VENDO** 35 titoli PAC con valore base 125 euro. **Info 341259736**

**V.03.1 VENDO** 10 titoli PAC con valore base 125 euro. **Info 334 2918537**

**V.03.2W VENDO** armadietto di sicurezza per fitosanitari altezza 100 cm, lunghezza 100 larghezza 56 cm. **Info sommadossi.nicoletta@yahoo.it**



**V.03.3 VENDO** letame bovino con tanta paglia. **Info 3453445298**



**V.03.4 VENDO** spandiconcime marca eurospand 3q in buono stato. Prezzo 300€. **Info 3280324313**



**V.04.1W VENDO** idroseminatrice motore 24CV. Pompa lt 180 con 10 bar di pressione. Botte ht 22 in ferro zincato misure 2600 x 1500. € 4.000 trattabili. **Info 336 514702**

**V.04.2W VENDO** pompa Caprari. **Info 3493220795**

**V.04.3 VENDO** trincia tagliaerba Psenner SL 160. Larghezza 165cm, spostamento laterale



idraulico di 80cm. Macchina pronta all'uso in ottime condizioni. Prezzo 1250€. **Info 3468227746.**

**V.05.1W VENDO** per inutilizzo bilancia Justus 75, pesata minima kg 1, divisione g20, portata totale kg 80, ottime condizioni, fatturabile, prezzo iva esclusa €300. **Info crystalalchemy@outlook.com**



**V.05.2W VENDO** ruote antideriva in ferro artigliate per motofalciatrice Reform. Nuove, mai utilizzate. Prezzo 1000€ trattabili. **Info 3466810762**



**V.05.3W REGALO** 100 pali in cemento usati misure 3 metri per 5 cm. **Info 3339896631**

**V.05.4W CERCO** dieci titoli pac valore da € 600,00 a € 1.000,00 cadauno. **Info antonio.cod@virgilio.it**

**V.06.1 VENDO** antica fontana di pietra causa demolizione casa, prezzo da definire. **Info 3386709078.**

**V.06.2 VENDO** 400 piante di Golden Delicious M26 anno impianto 2021. Prezzo da concordare previa visione. Zona Val di Non Predaia. **Info 3937189747**

**V.07.1W VENDO** ranghinatore Pottinger Top 340U, prezzo 1500€. **Info 3293425960**



**V.07.2W VENDO** rotante 4 dischi ottima per pendio in ottime condizioni, prezzo 2900€. **Info 3293425960**



**V.07.3W VENDO** autocattura con mangiatoia per capre da 6 posti ottime condizioni, prezzo 500€. **Info 3293425960**



**V.07.4W VENDO** per cesata attività tunnel per impianto fragole, in ottimo stato (metri lineari 100 su 2 lati). Completamente funzionante e completo di centralina per concimazione e irrigazione. **Info 3932256626**



**V.09.1W VENDO** Torchio in buone condizioni, diametro 50 cm., al prezzo di Euro 150. **Tel. 3479481971**



**V.09.2W VENDO** gramola in buone condizioni, al prezzo di Euro 70. **Tel. 3479481971**



**V.12.1 FOTO VENDO** cucitrice Revo a doppio filo per reti antigrandine - telo - telo antipioggia - colmo, compresi due maxi rotolo di filo. € 250,00. **Info 3283276326**



# La banca a misura di teenager.



Marketing CCB - Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali sono indicate nei Fogli Informativi messi a disposizione del pubblico presso gli sportelli della banca e nella sezione "Trasparenza" del sito internet. Funzionalità contactless disponibile sui POS abilitati.

**oraomai  
più**

Spazio  
a noi

GRUPPO  
CASSA  
CENTRALE

**CASSE RURALI  
TRENTINE**



Oraomai più è un sistema di offerta dinamico e flessibile che risponde alle tue esigenze. La carta prepagata under 18 permette di gestire le tue risorse in libertà. Disponibile anche come conto corrente o deposito a risparmio.

Scopri di più su [oraomaiplus.it](https://oraomaiplus.it)